



CITTA' DI GROTTAFERRATA

Consiglio Comunale

del

18 Dicembre 2020

Indice

Punto n. 1pag. 14

Punto n. 2pag. 17

Inizio seduta

Presiede Francesca Maria Passini assistita dal Segretario Generale dott.sa Claudia Tarascio

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Buona sera a tutti. Consiglio comunale di venerdì 18/12/2020. Un saluto a tutti i presenti, ai consiglieri e assessori collegati da remoto e ai cittadini che ci stanno seguendo in streaming. Invito la Segretaria a procedere con l'appello, prego. 14 presenti, 3 assenti quindi il Consiglio è valido e possiamo iniziare. L'O.d.g. prevede 3 punti: l'approvazione del piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti 2020; al secondo punto: emergenza gestione del servizio raccolta rifiuti e al terzo punto: la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2019 ex art. 20 D.Lgs. 19/8/2016. Il primo punto all'O.d.g. la maggioranza intende ritirarlo in quanto gli uffici nonostante tutta la buona volontà non sono riusciti ad istruirlo sufficientemente per poterlo trattare nella seduta odierna. Iniziamo comunque in ogni caso con le raccomandazioni. La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Buona sera a tutti, al Sindaco, Presidente, Segretario, agli assessori che ci stanno seguendo e a tutti i cittadini. Faccio poche e brevi raccomandazioni al Sindaco; la prima attiene alla situazione di Capodarco, che è una realtà importante per la città di Grottaferrata quindi vorremmo che il Sindaco si occupasse di questa questione perché Capodarco è stata sfrattata, ci sono 50 posti di lavoro a rischio, 50 posti di lavoro che forse corrispondono a 50 famiglie, so che comunque qualcosa si sta facendo, pregherei il Sindaco di intervenire su questa questione perché Capodarco rappresenta un motivo di lustro per la nostra città. La seconda raccomandazione che faccio al Sindaco è quella relativa alla illuminazione natalizia. So che la Regione aveva stanziato circa 1.635.000 euro e il Comune di Grottaferrata ha bucato l'obiettivo ponendo totalmente a carico dei cittadini questi 25.000 euro, non riuscendo ad avere l'aggiudicazione di questi soldi, tra l'altro fronte dei 15.000 ricevuti da Frascati che invece hanno avuto anche un buon

risolto perché mi sembra che siano molto carine le illuminazioni di Frascati a differenza di questa di Grottaferrata, comunque a prescindere dalla mia valutazione soggettiva su questa questione, raccomando al Sindaco magari un po' più di attenzione su questa questione, perché sono 25.000 euro che vengono totalmente posti a carico dei cittadini di Grottaferrata che già sono sufficientemente oberati da tante tasse. La terza raccomandazione che faccio al Sindaco è che rinnovo sempre la problematica delle strisce pedonali di fronte alla scuola di San Giuseppe, non c'è una segnaletica che non ci sono strisce pedonali, io mi auguro che non succeda mai nulla però sarebbe il caso magari di comprare un barattolo di vernice e farle disegnare, perché lì ci attraversano i ragazzi ed è una situazione pericolosa, c'è una curva che desta preoccupazione. Un'altra raccomandazione che faccio al Sindaco è sempre la situazione veramente penosa del parcheggio antistante il campo sportivo di Grottaferrata sul quale non è stato fatto nulla, anche lì c'è una situazione molto pericolosa e gradirei che venisse fatto qualche cosa. Ultima raccomandazione che faccio è la situazione delle buche di Grottaferrata, in questo periodo Grottaferrata sembra veramente una groviera illuminata perché ci sono le illuminazioni però comunque è sempre una città piena di buche, magari se si potesse interessare l'assessore Guidi che mi sembra che oggi non vedo collegato forse è in presenza non lo so, di interessarsi di questa questione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Un saluto a tutta la cittadinanza e anche ai consiglieri in remoto. Vorrei intanto raccomandare al Sindaco di rispondere alle raccomandazioni, così magari se si hanno delle risposte ci evitiamo di rifare le stesse raccomandazioni al prossimo Consiglio comunale perché sappiamo che magari l'Amministrazione si sta muovendo per le nostre raccomandazioni. Volevo raccomandare al Sindaco di comunicarci e porre l'attenzione sulla situazione del Parco degli ulivi, è una raccomandazione che io faccio spesso e che adesso sta in uno stato di estremo degrado e abbandono, quindi se il Sindaco può

comunicare alla cittadinanza e a noi a che punto sono le idee, il bando, o i lavori per l'affido per la gestione del bar che ci risulta chiuso e se è possibile far arrivare questo argomento in commissione per poterlo condividere anche con la minoranza, poter lavorare insieme e risolvere la questione perché oramai urge, quindi quali sono i tempi. Poi non so se era presente l'assessore ai lavori pubblici, perché non so se sono collegati gli assessori, che sarebbe cosa gradita se si collegassero e fossero presenti ai Consigli comunali, quindi raccomando anche al Sindaco di far sì che siano presenti gli assessori e che la Giunta sia un po' più attenta ai Consigli comunali, se si può comunicare alla cittadinanza a che punto è la situazione della palestra dell'Istituto S. Nilo, perché eravamo rimasti che c'erano dei ritardi però non sappiamo se ripartono i lavori e magari nel 2021 finalmente i bambini potranno riavere la palestra.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Buona sera a tutti, grazie per la parola, saluto tutti i colleghi che sono in presenza, il Sindaco. Le nostre raccomandazioni saranno brevi come avevamo detto nella capigruppo e vorremmo fare una raccomandazione al Sindaco e alla Giunta, di occupare l'area antistante e intorno al nuovo mercato coperto per accogliere gli espositori della Coldiretti il giovedì mattina, in modo da poter lasciare libera l'ampia area di parcheggio non a pagamento che sta su Piazzale S. Nilo, dove magari i cittadini grottaferratesi non hanno dove parcheggiare se non senza ticket. L'altra raccomandazione la rifacciamo di nuovo, l'ha fatta che il nostro collega consigliere, non sappiamo mai notizie su questo coso verde, sulle piantumazioni dei 107 alberi, prima era primavera, poi era estate, poi è stato detto che bisognava farlo ad ottobre o novembre, poi ci era stato garantito detto a voce però con una garanzia che almeno i ceppi si sarebbe iniziati a toglierli e a darli in omaggio al Cavallino, abbiamo queste radici, non ultimo è caduto anche quello al bivio di fronte alla farmacia all'inizio di viale S. Nilo, quindi aspettiamo sempre queste comunicazioni e almeno le radici, i ceppi quando si iniziano a togliere? Almeno si potrà

cominciare con questa piantumazione dei nuovi alberi. Concludo dicendo che ci associamo alla raccomandazione del consigliere Garavini su Capodarco, abbiamo ricevuto anche dei messaggi come consiglieri direttamente da Don Franco ed è stato solo un rimando adesso questo esproprio, questo liberare gli immobili, ecc., quindi è da tener presente perché insomma i grottaferratesi, i cittadini in primis come pure penso il Sindaco e a tutti quanti ci sta a cuore questa struttura che per anni ha lavorato sul territorio e va comunque, oltre che il lavoro di cui parlava il consigliere Garavini, mi permetto solo di aggiungere che c'è anche un servizio, cioè un supporto alle case famiglia all'interno, quindi tutta una serie di servizi che credo siano utili alla nostra città. Per adesso ho terminato buon proseguimento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Intanto un saluto a tutti, ai presenti, a chi è a casa e a tutta la cittadinanza. Volevamo soprassedere oggi alle raccomandazioni però le parole che abbiamo ascoltato da altri consiglieri impongono di associarci in qualche modo, altrimenti sembra che su alcuni grandi temi non ci sia l'attenzione di tutte le forze politiche e quello che in particolare ci ha stupito e ci stupisce Sindaco, ne stavamo parlando con il consigliere Spinelli, è l'attenzione che viene posta sul tema Capodarco perché penso che sia nota a tutti noi la delicatissima situazione che sta attraversando Capodarco, tanto che si sono avviate una serie di consultazioni con tutte le forze politiche, ecco solo per sottolineare Sindaco, che se vuole dire qualcosa la dice a tutte le forze politiche perché è chiaro che questo tema è un tema non solo noto a tutti noi ma delicatissimo, quindi se al momento probabilmente non c'è una dichiarazione delle forze politiche, è che si sta cercando di capire tutti quanti insieme anche se separatamente, nel senso che non ci sono delle riunioni plenarie tra le forze politiche ma si stanno facendo delle consultazioni singole, come penso che sia avvenuto anche per i consiglieri che mi hanno preceduto, ecco il tema è attenzionato chiaramente da tutti, quindi se ha delle notizie da dare alla cittadinanza, a questo tema

sono interessate tutte le forze politiche. La seconda raccomandazione che vogliamo fare è sul tema dei temi. Noi sappiamo di rischiare di essere ripetitivi però i tempi sono lunghissimi Sindaco e vorremmo capire da lei come si procede visto che non c'è una iscrizione all'O.d.g. immediata, come si procederà per la pianificazione, quindi se può darci qualche informazione rispetto allo stallo che si sta verificando per l'attribuzione dell'esito del bando, per cui nel frattempo onde evitare di prorogare ulteriormente e attendere ulteriormente senza far nulla sulla questione del governo del territorio, cosa ha in mente di mettere in campo l'Amministrazione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERA SPINELLI

Buonasera a tutti i presenti, chi segue da casa e ai cittadini che ci seguono in streaming. La raccomandazione che volevamo fare è stato già un argomento citato dai consiglieri che ci hanno preceduto e riguarda la situazione dei mercati. È una situazione che presenta delle problematiche e alcune citate qua. Sicuramente non è questo il luogo, non è con una raccomandazione che vogliamo risolvere la problematica, sicuramente sarà oggetto della commissione attività produttive, la raccomandazione però che facciamo al Sindaco è che la problematica venga vista nella sua complessità, nella sua ampiezza non soltanto occupandoci di piccole installazioni o spostamenti di stand, perché bisogna valutare tutte le ricadute sul territorio e in tutte le varie tipologie di mercati che ci sono sul territorio ed affrontare l'argomento nella sua complessità. Non siamo membri della commissione attività produttive noi della Città al governo, parteciperemo sicuramente e ci auspichiamo anche che gli eventuali contributi, seppure non essendo membri possano essere analizzati e accolti dalla maggioranza.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al Sindaco per la risposta sui temi, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Buonasera a tutti, ai presenti, a chi è in remoto, ai nostri cittadini che stanno ascoltando. Il tema mi sembra Comune relativamente a questo discorso della Capodarco e poi ci sono gli altri aspetti su cui riferirò. Il tema di Capodarco è un tema molto delicato, delicato perché Capodarco non è solo l'area delle suore francescane ma è Capodarco Roma e tutto quello che è Capodarco nel suo complesso. Questa organizzazione che fa molto per il sociale, per i beni sequestrati alle mafie e quant'altro e che tutti conosciamo, purtroppo ha attraversato un periodo di crisi, ha un problema di debiti importanti, mi sembra circa 13.000.000 di euro ed è stato nominato un curatore su questo aspetto e nell'insieme di tutta la vicenda Capodarco Grottaferrata, che è una struttura e di per sé è produttiva, sociale ed altro e che da come mi dicono si potrebbe reggere anche autonomamente a livello economico, con tutte le persone che sono lì e per quello che fa, comunque viene coinvolta in questo debito e nei problemi di andare a togliere rispetto ai debiti con le banche, tutte le proprietà che sono state donate per quanto riguarda Grottaferrata, dall'istituto di S. Rosa alla cooperativa per scopi sociali e quindi è probabile che tutti questi aspetti e tutte queste strutture possano andare all'asta, separate, non separate? Non lo so, comunque possono andare all'asta e ora di queste problematiche me ne sto occupando da un po' di mesi a questa parte perché sono stato chiamato rispetto a questo problema enorme, dal Presidente della cooperativa Capodarco agricoltura che mi ha rappresentato questo stato di cose e su cui abbiamo cercato di ragionare, a suo tempo avevo anche informato già i nostri consiglieri di maggioranza e altri della minoranza su questo aspetto che era un aspetto complesso, complicato perché a noi viene chiesto aiuto da parte di questa struttura e capire quale aiuto possiamo dare al di là delle enunciazioni che possono essere fatte, perché vi lavorano delle persone, e poi? Le proposte, gli atti da fare per salvare Capodarco agricoltura a Grottaferrata quali sono? Come si agisce? Lo possiamo fare? Questi sono i temi, non tanto il fatto di parlare delle famiglie, certo la crisi è generale, ci sono tante famiglie che hanno perso il lavoro non solo Capodarco, ce ne sono tantissime a Grottaferrata, io le vivo tutti i giorni queste doglianze di persone che hanno perso il lavoro o che sono state cacciati via dal ceto produttivo, quindi Capodarco è una cosa da seguire bene, l'ultima volta che mi sono incontrato con il Presidente della cooperativa

agricola Capodarco sig. Stinco, abbiamo concertato che lui avrebbe rimesso all'Amministrazione comunale un documento che racchiude tutto quello che sto dicendo, comunque tutte le problematiche e l'idea che lui ha per salvare Capodarco Grottaferrata. Questo documento sarà oggetto di una riunione del Consiglio comunale, con i capigruppo o quello che volete, per essere esaminato e capire se ne possiamo o meno aderire a delle proposte che vengono fatte, oppure suggerire tipologie diverse di strumenti che possano salvare Capodarco. Questo è il punto della situazione, io credo che prima di Natale o prima della fine dell'anno questo documento arriverà sul nostro tavolo e una volta ricevuto convocheremo un Consiglio straordinario, una riunione dei capigruppo o quello che volete per capire come salvare Capodarco e mantenere questo strumento così importante di ordine sociale, di storia che riguarda tutto un percorso che è stato fatto in Italia con tutta una serie di leggi importanti, dopo di noi, ecc., quindi è una cosa che a noi sta a cuore e a Grottaferrata non possiamo permettere che quella struttura venga poi mandata all'asta da una banca o da qualcun altro. Io tra l'altro ho fatto anche un appello e un comunicato su questa cosa a Zingaretti in persona, chiedendo al Presidente della Regione Lazio di intervenire su questo tema che è un tema a noi caro e caro anche alla Regione perché l'assessorato alle politiche sociali fa molto su queste cose, quindi io ho invitato anche Zingaretti ad occuparsi di questa struttura e di capire come possiamo fare. Detto questo passiamo agli altri punti. Per quanto riguarda le luminarie noi partecipiamo molte volte ai bandi della Regione, a volte come dice il consigliere Garavini che saluto, andiamo a buca. Non siamo andati a buca sul bando delle telecamere, non siamo andati a buca sulla richiesta di finanziamento per il concerto di Natale che la Regione ha finanziato. Siamo andati a buca sulle luminarie perché la Regione ha evidenziato che noi nel testo di richiesta di finanziamento avevamo detto che dal 3 dicembre avremmo iniziato i lavori. Questa cosa non va bene perché l'illuminazione deve iniziare l'8 dicembre, su questo noi abbiamo prodotto una richiesta di ripensamento da parte della Regione perché io ritengo che tutte le luminarie che sono state messe, a Frascati sono state messe prima del 3 dicembre così come in altre parti e sono state tutte finanziate. Noi per un errore di trascrizione ci hanno buttato fuori e va bene, ne prendiamo atto però gli ho mandato una bella letterina di doglianze e

lamentatele su un fatto di questo genere, perché potevano anche chiamarci a dire che avremmo potuto anche aver sbagliato a scrivere, tra l'altro abbiamo iniziato sempre comunque verso l'8 dicembre i lavori. Le luminarie le abbiamo pagate noi perché il paese chiede anche questo quindi se non ci sono fondi regionali, ministeriali o europei facciamo comunque queste cose, non è che non le facciamo perché la Regione non ci ha dato il finanziamento, lo abbiamo fatto anche per sostenere una intera città, il suo commercio e dare anche un segnale di vita in qualche modo, di illuminare alcune situazioni a livello sociale. Abbiamo fatto questo e non ci lamentiamo, a Frascati saranno più belle o meno lo ha detto il Mamilio con i suoi suggeritori, che a Frascati sono migliori delle nostre ma non è che c'è una competizione tant'è vero che probabilmente con i sindaci dei Castelli romani adesso che faremo gli auguri diremo anche che non c'è competizione sulle luminarie, i sindaci diranno che non c'è competizione sulle luminarie, tutti insieme diremo queste cose, quindi rassicuro il buon consigliere Garavini su questa vicenda. Le strisce pedonali devono essere appaltate, debbono essere fatti dei lavori, le buche è stato già appaltato ad una ditta il lavoro di ripristino delle buche che si sono create sulle strade dopo le piogge, era scaduto un contratto e ne è stato fatto uno nuovo per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, quindi quando gli uffici saranno pronti saremo in procinto di poter intervenire immediatamente. Parco degli ulivi, il consigliere Franzoso me lo ricorda sempre è vero, è una cosa che dobbiamo risolvere, c'è stato un buco su questa vicenda perché l'addetto ai bandi dei parchi è stato per circa un mese ammalato, è tornato in questo periodo e già abbiamo lavorato con lui per una proposta di bandi che non coinvolge solo il Parco degli ulivi ma coinvolge via Montiglioni, questa proposta di bando che verrà fatta la porteremo sicuramente in commissione per avere i vostri contributi su questa cosa quindi a breve dovremo rifare anche una commissione per fare il punto su questi bandi per poter far funzionare al meglio sia via Montiglioni che il parco degli Ulivi. Ti ringrazio per le continue sollecitazioni che mi fai consigliera Franzoso. Per quanto riguarda la palestra, anche lì stanno predisponendo il bando di gara per la realizzazione della palestra, il 12 novembre abbiamo ottenuto il N.O. antisismico dopo tanta fatica, perché poi sapete che gli uffici regionali stanno tutti in smart working e non sempre è

possibile dialogare, hanno chiesto nuovi elaborati che sono stati mandati al tecnico incaricato e finalmente il 12 dopo grandi pressioni è arrivato questo N.O. per il cemento armato e quindi gli uffici già stanno predisponendo la gara per la palestra. Per quanto riguarda Famiglietti, me l'aveva già accennata l'idea di spostare il mercatino della Coldiretti dal piazzale sottostante l'area dove sta l'attuale mercato e mi trovò favorevole a questa modifica, sto interpellando gli assegnatari del mercato per capire se gli dà fastidio o meno questa situazione, io sono d'accordissimo a portare il mercatino il giovedì dove stanno anche gli altri commercianti lì sopra. Quel mercato non gli dà fastidio quando viene fatto il giovedì, quindi se non gli dà fastidio sotto penso che non gli dà fastidio neanche sopra quindi il prima possibile attueremo questa modifica di ubicazione. Per quanto riguarda il verde, avevamo iniziato a togliere i ceppi degli alberi abbattuti dalle strade, la ditta che doveva piantare questi alberi ci ha chiesto la proroga per motivi suoi e quindi penso che l'ufficio abbia dato questa proroga e aspettiamo che possano riprendere celermente questi lavori. Poi sapete che il verde era collegato all'appalto dei rifiuti, oggi non è più così, l'ufficio mi sembra che ha già provveduto a fare un appalto per il verde e per la manutenzione dei giardini e l'altro verde che viene appaltato è quello del taglio degli alberi, delle potature e le piantumazioni, questi sono due appalti che sono stati avviati o già conclusi dagli uffici. Per quanto riguarda la pianificazione che è importantissima, io su questo argomento ci ho puntato molto personalmente, siamo in ritardo perché rispetto alla gara di affidamento dell'assistenza all'ufficio tecnico comunale per la pianificazione ci sono stati una serie di ricorsi al Tar e siamo in attesa che il Tar si pronunci su questi ricorsi, a mio avviso però in attesa che avvenga questo con il presidente abbiamo detto che avremmo convocato la commissione il 5 gennaio per discutere su due punti importanti di cui il primo è quello della rigenerazione urbana perché può essere un primo momento di riordino dell'urbanistica e di tutte le criticità che sono sul territorio di Grottaferrata, su questo ci si può lavorare in attesa che poi il Tar decida chi ci aiuterà in questa pianificazione, così come l'ordine degli architetti che ha avviato un bando per selezionare quattro giovani laureati che ci affiancheranno in questo lavoro di pianificazione o di rigenerazione. Questo è un po' lo stato dell'arte per quanto riguarda la pianificazione, è importante

avviare questo primo passo secondo me per la rigenerazione urbana, che si deve occupare delle aree esterne ma anche delle aree centrali e dare gli indirizzi di come dobbiamo pianificare queste aree che andremo a perimetrare. Il 5 dovrebbe essere tutto pronto e porteremo una bozza di proposta delle deliberazioni e la motivazione della scelta di queste aree ed una analisi per cui facciamo queste deliberazioni e facciamo queste perimetrazioni ai sensi dell'art. 7 della L.R. sulla rigenerazione urbana. Per quanto riguarda la raccomandazione della Spinelli, noi abbiamo convocato la commissione attività produttive e si occuperà di queste cose, quindi dobbiamo inviare anche gli atti a chi non è presente in commissione, in modo che possano avere conoscenza di quello che portiamo in commissione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Un saluto a tutti innanzitutto. Noi come maggioranza volevamo fare una proposta: se è possibile mettere il terzo punto all'O.d.g. al secondo posto nella discussione. Se è possibile facciamo questa proposta almeno possiamo liberare i responsabili degli uffici e ci possiamo dedicare alla discussione del Consiglio straordinario, è veloce come delibera, non è molto pesante. Poi volevo chiarire anche un aspetto Presidente, che noi come maggioranza abbiamo ritirato il primo punto e avevamo anche chiesto nella capigruppo se gli atti erano completi ecc., ci è stato risposto che c'era la possibilità che poi erano incompleti per cui ci siamo adeguati a quello che ci è stato detto, sapevamo all'inizio che un Consiglio comunale utile era a fine mese e così ci eravamo organizzati. Solo per precisare Presidente. Noi facciamo questa proposta e chiediamo se è possibile fare questo spostamento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Rispondo soltanto sulla seconda parte della precisazione del consigliere Paolucci, in realtà gli atti in capigruppo avevamo deciso se ci fossero stati appunto tutti gli atti pronti, ne avevamo speranza però fino alla fine gli uffici hanno provato a farlo ma non

sono riusciti nel loro intento, quindi è soltanto per questa ragione che ci troviamo a posticipare, anzi preannuncio già da ora che dovremo avere un Consiglio comunale entro il 31 dicembre, quindi abbiamo dei tempi strettissimi per questa questione. Per quanto concerne la proposta di Paolucci la mettiamo a votazione, quindi metto in votazione l'inversione dei due punti che sono previsti all'O.d.g. odierno e quindi prima la ricognizione periodica delle partecipazioni e successivamente l'emergenza gestione. Chi è favorevole si pronunci. Da remoto Scacchi?

CONSIGLIERA SCACCHI

Favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Famiglietti?

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Io non sono favorevole

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

consigliera Pepe?

CONSIGLIERE PEPE

Favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

consigliere Mari?

CONSIGLIERE MARI

Contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

consigliere Calfapietra?

CONSIGLIERA CALFAPIETRA

Favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Consigliere Garavini?

CONSIGLIERE GARAVINI

Contrario.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Consigliere Pompili?

CONSIGLIERE POMPILI

Favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Consigliere Bosso?

CONSIGLIERE BOSSO

Favorevole.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Procediamo con chi è in presenza. Chi è contrario? Pavani. Astenuti? Franzoso, Spinelli e Consoli. Procediamo quindi con l'inversione del punto sulla ricognizione periodica.

Punto n. 1 all'O.d.g. "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 3/12/ 2019 ex art. 20 D Lgs. 19/8/2016 n. 175 - Approvazione."

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola all'assessore Caricasulo da remoto, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Innanzitutto buonasera a tutti, ai consiglieri presenti in aula, alla cittadinanza che ci segue da casa e con l'occasione auguro anche un sereno Natale a tutti quanti, e quest'anno mi auguro che lo sia più degli altri anni quindi con una sentita vicinanza a tutti voi. Quello che in questo momento andiamo a discutere riguarda un adempimento di legge introdotto con la legge di stabilità del 2015, che ha imposto un processo di lateralizzazione che riguarda tutte le società partecipazione pubblica. L'obiettivo è un obiettivo puntuale in quanto attraverso questa attività di ricognizione cerchiamo di assicurare un'attività di buon coordinamento con la finanza pubblica ai fini dell'esatto mantenimento della spesa e del buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza del mercato. Al fine del raggiungimento di questi obiettivi la ricognizione riguarda appunto il monitoraggio di tutte le partecipazioni in essere che l'ente pubblico ha rispetto a società di diritto privato. Questo monitoraggio cerca di effettuare una razionalizzazione al termine della quale si devono prendere scelte conseguenti che riguardano fusioni, soppressioni o anche accorpamenti delle posizioni in essere. Si provvede ad effettuare questo tipo di attività ogni qualvolta le società nelle quali l'ente pubblico presenta una partecipazione non hanno un numero di dipendenti, non risultano funzionali o strumentali a quelli che sono gli obiettivi dell'ente, presentino nel triennio precedente o hanno conseguito un fatturato medio non superiore ad 1.000.000, oppure hanno partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti. Tutto questo pone la necessità di verificare quindi il contenimento dei costi di funzionamento e anche la necessità di aggregazione di tutte le società che non rientrano negli obiettivi specifici da parte dell'ente. L'attività

posta in essere in termini di ricognizione ha fatto emergere che l'unico elemento, l'unica partecipazione che può rientrare nell'ambito della ricognizione riguarda quella della Acea Ato 2, società costituita nel 1999 della quale il Comune di Grottaferrata presenta una partecipazione piccolissima, pari allo 0,002 del capitale e che ha come obiettivo appunto la gestione del servizio idrico integrato. Lo 0,002 fa sì che la nostra partecipazione non possa essere intesa né come partecipazione di controllo, l'attività svolta da Acea Ato 2 non può essere inquadrata in un ambito di società in house, Acea Ato 2 non è quotata, tanto meno si configurano gli estremi per i quali la società può essere individuata come holding pura. Il titolo di partecipazione è una partecipazione diretta, perché la ricognizione riguarda tanto partecipazioni dirette quindi noi partecipiamo e compariamo nel capitale sociale della società target, né tanto meno come l'altra tipologia è quella di partecipazione indiretta, nel senso che utilizziamo una società veicolo per partecipare all'interno del capitale della società oggetto dell'analisi. Dall'attività di screening e quindi dei requisiti del testo unico della società a partecipazione pubblica la nostra partecipazione fa sì che l'attività svolta da Acea abbia come oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e quindi produce un servizio di interesse generale. Da questo fa sì che tant'è vero che Acea Ato 2 è una società del gruppo Acea che gestisce il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale Lazio centrale di Roma. Ai fini di tutte le nostre valutazioni non ricorre alcuna causa per la quale si richiede la parcellizzazione, la fusione o soppressione delle partecipazioni e questo per quale motivo? Perché sicuramente Acea svolge una attività di interesse pubblico la quale può essere inquadrata appunto nell'ambito della produzione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed eroga un servizio di interesse generale, questo perché gestisce un servizio idrico integrato attraverso l'autorità di ambito ottimale così come previsto dalla normativa in materia di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Da questo abbiamo praticamente il mantenimento della partecipazione per i punti precedentemente illustrati.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

CONSIGLIERA SPINELLI

Un richiesta di chiarimento, seppure ho partecipato anche alla commissione bilancio al cui oggetto c'è stato anche questo argomento. Come ci ha descritto l'assessore Caricasulo, questa ricognizione è obbligatoria ed in questo caso ha comportato la valutazione che è necessaria al mantenimento della partecipazione perché non ricorrono i requisiti che la legge impone per fare altri tipi di scelte, ma non ho capito una cosa: da quando è obbligatoria questa ricognizione? Perché noi questa partecipazione, come si legge anche nel documento che è arrivato oggi in aula, ce l'abbiamo dal 2002 mi pare, mentre invece mi pare di ricordare che questa ricognizione la facciamo per la prima volta quest'anno, quindi se possiamo ricevere dei chiarimenti in questo senso.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola all'assessore Caricasulo che avrà sicuramente ascoltato la richiesta della consigliera Spinelli, prego.-

ASSESSORE CARICASULO

Ringrazio per la puntualizzazione alla quale rispondo con piacere. Questo è vero, è una partecipazione che è presente nel portafoglio del nostro Comune già da qualche anno e rientra nell'attività svolta dal nostro assessorato del quale vi ho reso edotti nel corso di questi mesi nell'attività di completo monitoraggio da parte di tutte le posizioni in essere, quindi entriamo per la prima volta in questa attività di ricognizione periodica per allineare effettivamente quello che è lo stato dell'arte rispetto all'informativa che deve essere proposta, quindi abbiamo operato un allineamento dell'informazione. Desumo che chi ci sia stato prima di noi, appunto perché una partecipazione pari allo 0,002% e che si sono susseguite poi delle soglie di significatività, magari non l'abbia ritenuta suscettibile di rientrare nel perimetro della ricognizione appunto perché non presentava quelle caratteristiche tali da poter produrre la cosiddetta perturbazione del mercato e della concorrenza. Noi invece siamo voluti andare avanti per rendere appunto

l'informativa più trasparente possibile e consentire a tutti di poter vedere quelle che sono le partecipazioni in essere.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Considerato che non ci sono altri interventi possiamo procedere subito con la votazione, quindi nomino scrutatori i consiglieri di Giorgio, Paolucci e Pavani. Procediamo con la votazione della proposta di deliberazione in questione. Favorevoli in presenza? 5. Da remoto favorevoli? 6. Contrari 3. Mentre in presenza 1 voto contrario. Astenuti? 3 in presenza. Votiamo ora per la immediata eseguibilità dell'atto. Voti favorevoli in presenza? 5. Da remoto? 6. I contrari in presenza: 1 e da remoto i voti contrari sono 3. Gli astenuti in presenza sono 3: Spinelli, Consoli e Franzoso.-

Punto n. 2 all'O.d.g.: “Emergenza gestione del servizio raccolta rifiuti.”

Questo punto non riguarda un deliberato, quindi non andremo a fare una votazione ma una richiesta che è stata fatta come da regolamento da quattro consiglieri comunali e precisamente: Famiglietti, Garavini, Mari e Pavani, che in data 6 dicembre hanno richiesto la convocazione al Presidente, di un Consiglio comunale straordinario su questo tema specifico. La presidenza, come da regolamento ha provveduto immediatamente a convocare una capigruppo e nella capigruppo è stato concordemente deciso, per una questione di economia, di inserire altri punti all'O.d.g. e come avete già ascoltato abbiamo parlato della ricognizione periodica, avremmo dovuto inserire anche l'altro punto ma come sapete appunto l'abbiamo ritirato per non aver adempiuto in tempo a tutte l'istruttoria prevista. In tema con quanto richiesto e conseguenti alle norme del regolamento quindi andiamo a trattare questo argomento e sempre nella capigruppo sono state decise le modalità di intervento. Nel caso specifico le modalità di intervento saranno previste per 10 minuti ciascuno per ogni capogruppo, il doppio intervento di altri 10 minuti per i capigruppo ed i consiglieri potranno intervenire per un massimo di cinque minuti, ovviamente chiedo il rispetto della tempistica e lo rinnovo anche a costo di essere tediosa e in questo senso la richiesta di poter essere corretti nel comportamento, seguire le regole del regolamento per quanto riguarda gli interventi da consiglieri e il tema da trattare, senza entrare nel personale e tutto ciò che ormai conoscete a memoria ma io non mi stancherò mai di ripeterlo, per la questione proprio di equilibrio ed i giusti lavori del Consiglio comunale. La parola ora al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Innanzitutto chiedo al Presidente chi c'è in presenza degli uffici, quindi se possiamo chiedere, non so se c'è il dirigente di settore...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Gli confermo che sono presenti tre dirigenti nell'aula attigua e quindi all'occorrenza saranno loro a rispondere.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Noi abbiamo semplicemente firmato, questo ovviamente è da parte del M5s poi ognuno farà le sue considerazioni. Volevamo fare soltanto una piccolissima premessa prima di questa discussione informativa, chiamatela come meglio credete, e a differenza di qualche parere di consiglieri che abbiamo sentito nella capigruppo noi riteniamo che questo passaggio delicato che si è susseguito con ricorsi al Tar, ecc., in città ha portato la preoccupazione generale sotto un po' tutti gli aspetti e siccome non abbiamo visto in brevissimi tempi un qualcosa, immaginavamo quanto meno che si riunisse subito la terza commissione con i responsabili, con il Rup e tutti quanti per capire che cosa era successo, quali erano le proiezioni di quello che in futuro su questa emergenza poteva accadere o se potesse avvenire cosa, quindi il nostro intervento sarà molto chiaro e riferito, e vorrei dare questo Consiglio un po' tutti quanti, di attenerci a livello proprio di discorsi sulla situazione politico amministrativa, come abbiamo messo anche noi nel nostro documento, quindi nessuno vuole far adesso interventi di tipo mi manda Raitre o un giorno in tribunale, nessuno vuole adesso entrare nel merito anche tecnico della situazione, noi vorremmo chiarire e chiedere al Sindaco o a chi per lui se vuole fare un intervento, chiediamo lo stato dell'arte sulla questione che si è aperta su questa sentenza del Tar, questi ricorsi che ci sono stati quindi anche il futuro quadro e le varie ipotesi che possono susseguirsi in questa situazione ripeto delicata, e che ci dia con particolare riguardo a queste criticità che abbiamo rilevato leggendo la sentenza del Tar e anche rispetto a tutta questa vicenda. La cosa che noi riteniamo importante e che ci sembra anche molto semplice, è che ci sia questo chiarimento e una proiezione delle varie ipotesi, che cosa può succedere nel caso poi rimanga la Tekneko o nel caso che rimanga l'altra, i tempi o che cosa può succedere, diciamo prevedere quello che succederà in futuro. Iniziando adesso per quanto riguarda l'atto, ci sono delle domande che ci siamo posti sia prima che dopo e torno le premesse facendo riferimento che il M5s già da settembre 2017 fece una serie di richieste e atti proprio sulle modifiche che furono fatte sul vecchio contratto con la Tekneko, fu fatta una rettifica sul contratto e alla scadenza nell'unica commissione dove ci siamo riuniti ci sono state delle osservazioni da parte dei

consiglieri tra cui le nostre sulla durata per esempio di 10 anni, se si poteva fare anche sette, cioè tutta una serie di cose che erano comunque attinenti a questa gara per l'appalto del servizio raccolta dei rifiuti e non mi sembra che sia stata presa molto in esame. Tra l'altro qualche dubbio su come è andata la storia c'è, ci viene per forza perché ci viene da pensare che forse non è stata seguita, come leggiamo qui nei verbali: *“ procedendo ad una attenta e approfondita puntuale e dettagliata analisi dei contenuti e dei criteri di valutazione immediata degli atti di gara...”* Qui sembra che tutto era posto sia sulle offerte tecniche che sulla analisi dei documenti, quando invece si legge quello che possiamo, ripeto non a livello legale perché nessuno vuole imputare o fare il Pubblico Ministero, io voglio parlare a livello politico amministrativo e dire che comunque si è voluta prendere una strada quindi si è assunta la responsabilità volendo prendere decisamente una strada di dei 10 anni e non trasportare questa discussione, non voglio sminuire che ne so, il regolamento del centro anziani o la delibera dei lettini dell'asilo nido per carità, però vorrei dire a tutti cittadini che ci ascoltano, a chi sta in presenza, al Sindaco e in particolar modo alla Giunta, non credo che ve lo devo ricordare io consigliere del M5s ma la gara della procedura per l'appalto dei servizi per la raccolta dei rifiuti era la prima voce di bilancio, cioè signori, tutti i soldi dei cittadini, di tutti i soldi che gestiamo dei cittadini all'interno del Comune la prima voce di bilancio è questa, quindi credo che se succede qualcosa a questa voce in particolare non è come abbiamo sentito che è una procedura normale, i ricorsi si fanno sempre, succede. No, noi non siamo assolutamente d'accordo, questa è una situazione molto delicata e c'è una certa preoccupazione, in primis perché non parliamo di un appalto di 3000 euro che comunque sono tanti, noi abbiamo portato degli atti in commissione per discutere di interessi di una multa non pagata e complessivamente abbiamo anche discusso su quello che ci siamo anche impegnati a discuterne, però voglio dire comunque parlavamo di una cifra di 1000 euro, di 1500 euro da dover dare a un avvocato perché magari non si era presentato e va bene, non è che cambiava le sorti della nostra città, mi spiego? Qui invece già si parla, nel documento che ci ha mandato la dottoressa La Leggia, di una integrazione da dare al legale di altri 10.000 euro; di 25.000 euro per l'assistenza ora sto dicendo delle cifre poi non so, dovrei andare a verificare sui fogli, tra l'altro sul sito del

Comune non abbiamo trovato alcuni documenti quindi saremo costretti, c'è una determina dirigenziale ad esempio, se li mi ascolta qualcuno, la 396 del 26/6/2019, affidata alla I&O Srl servizi di supporto giuridico, per 43.000 più Iva e non c'è, l'atto non lo troviamo. Tutti questi danari comunque sono soldi dei cittadini che vogliamo o non vogliamo, vanno ad integrare. Adesso se il Comune si dovrà difendere, se comunque dobbiamo pagare un legale sono comunque soldi, non è che non è successo niente, questo e tutto quello che ho detto prima sono i motivi per cui chiediamo semplicemente un chiarimento e una descrizione delle varie ipotesi che dovremo affrontare in futuro. Per adesso ho terminato il mio intervento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Volevo chiedere all'assemblea se raggrupperemo tutti gli interventi e poi ci sarà una risposta o se preferite che ad ogni consigliere venga data una risposta.

La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE GARAVINI

Io ho una serie di domande e se il Sindaco ne vuole prendere nota poi deciderà lui se rispondere personalmente o cumulativamente a tutti quanti. Noi oggi siamo qui riuniti per occuparci del servizio di raccolta dei rifiuti, faccio una piccola premessa, un servizio pubblico essenziale e con valore di appalto è di 32.500.000 euro, con una durata di 10 anni e con la possibilità di proroga di un anno. Il contratto che regola lo svolgimento della raccolta differenziata dei rifiuti scadeva a gennaio 2019 e l'Amministrazione Andreotti in carica dal giugno del 2017, aveva riteniamo tutto il tempo per poter svolgere la gara di appalto entro la scadenza. Riguarda questa questione faccio una breve premessa, io come consigliere comunale insieme alla consigliera Pavani indirizzammo ad aprile 2020, dopo aver inoltrato due mozioni e una interrogazione sia al Comune quindi al Sindaco, sia alla Prefettura, alla Corte dei conti e all'Anac, una nota chiedendo al Sindaco che sospendesse la procedura per la stipula del nuovo contratto di appalto. Contemporaneamente facemmo anche un'altra attività, chiedemmo alle autorità alle quali erano stata indirizzata questa missiva quindi alla Prefettura, Corte dei conti e

Anac che facessero le opportune azioni volte a verificare la legittimità della delibera 74/2019. Detto fatto ora chiediamo al Sindaco se la Prefettura ha chiesto qualche cosa e il Comune come abbia risposto. Fatta questa doverosa premessa passo adesso ad esaminare una serie di punti che sono molto interessanti, cercherò di essere semplice e breve per dare l'opportunità anche a tutti i cittadini di capire un argomento che è sufficientemente complesso. La prima questione è relativa alla competenza sulla decisione di uscire dalla Cuc. L'art. 42 del Tuel individua le attribuzioni del Consiglio comunale quale organo di indirizzo e controllo politico amministrativo stabilendo la competenza tra gli atti fondamentali sulle convenzioni tra i Comuni e quelle tra i Comuni e gli altri enti nonché sulla costituzione modificazione di forme associative. La scelta quindi di avvalersi della facoltà di utilizzare la Cuc doveva essere approvata secondo noi, dal Consiglio comunale e non dalla Giunta. Questa è la prima questione molto importante e la seconda invece riguarda i lunghissimi tempi della pubblicazione del bando di gara, sono serviti circa 19 mesi per pubblicare il bando di gara, ovvero, dall'aprile 2018 fino al novembre 2019 e i criteri di risparmio economico e maggiore speditezza del procedimento richiamati quale motivazione nella scelta di uscire dalla Cuc, motivazione che fu sostenuta dal Sindaco, che erano quelli della stitichezza e del risparmio, sono stati poi naturalmente disattesi perché per svolgere la gara di appalto dei rifiuti in proprio, il Comune ha dovuto acquisire una indispensabile piattaforma telematica con un costo di circa 20.000 euro, il sistema informativo per la gestione telematica della gara è stato attivato ad agosto 2019, il progetto definitivo di gara predisposto dalla società esterna incaricata ed approvato con delibera 61, era invece di un importo di 35.000 euro. Il progetto definitivo di gara modificato su richiesta del Comune in seguito alla decisione di svolgere la gara in proprio e approvato con la delibera 107 è per un importo di 35.749 euro, con la differenza di circa 1600 euro. Al netto quindi del costo della piattaforma telematica e la scelta di operare fuori dalla Cuc ha comportato un aggravio per il Comune di circa 18.000 euro, quindi dov'è il ritorno in termini economici e di risparmio derivante dallo svolgimento della gara in proprio? Questa è la seconda questione, cioè veramente convenuto uscire dalla Cuc? Secondo noi no. La terza questione è relativa alla legittimità delle due proroghe tecniche del

contratto prima della terza, accordata proprio con il ricorso al Tar Sarim. L'art. 106 del D. Lgs. Del 2016 del Codice degli appalti riguardo al prolungamento dei contratti per servizi pubblici in essere prescrive che la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e anche Anac aveva sostenuto questa cosa. I 19 mesi impiegati del Comune per pubblicare il bando di gara non possono essere considerati un tempo strettamente necessario per concludere una nuova procedura di affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti in quanto non esistono cause e motivazioni che oggettivamente non dipendono dal Comune, è dipeso solo esclusivamente dal Comune. Il Comune era consapevole quindi del fatto che il semestre rimanente, a partire dal luglio 2019, data di adozione della delibera n. 74 sarebbe stato sufficiente per concludere la procedura di gara tramite la stazione appaltante comunale come poi verificatosi, tanto da dover approvare una seconda proroga. Le due proroghe consecutive accordate all'attuale gestore del servizio, quindi per quasi due anni, hanno comportato un aumento di oltre il 31% rispetto ai 60 mesi dell'originario contratto quinquennale, vale a dire prolungamento pari a 1/3 che configura un possibile utilizzo distorto dell'istituto della proroga, perché c'è stato un aumento del 31%. Ora la scelta dell'Amministrazione comunale sembrerebbe che abbia causato un indebito vantaggio economico derivante dal doppio prolungamento di oltre 19 mesi. La quarta questione è tutta una serie di domande che facciamo al Sindaco. Lo svolgimento del servizio da parte della Tekneko è stato svolto nel rispetto del capitolato speciale di appalto e della normativa vigente? Tekneko possedeva i requisiti per essere ammessa a gara e indipendentemente dalle certificazioni sulla percentuale di raccolta differenziata dichiarata dal Comune di Guidonia per il 2017, motivo dell'annullamento dell'aggiudicazione? Di questo però se ne sta occupando il Tar quindi in relazione a questo vedremo poi l'ente giudicante che cosa deciderà, però io una domanda su questa questione la farei: perché nel bando regionale che è stato fatto non è stato compreso tra i servizi da assicurare quello della manutenzione del verde pubblico e in che modo il Comune e quindi il Sindaco assessore prevede di effettuare questo specifico servizio e con quali ulteriori costi e soprattutto che dia una risposta su ciò che avverrà nel futuro. –

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Mari, prego. -

CONSIGLIERE MARI

Non mi ero prenotato per parlare, era solo per dire che quando lei ha parlato dopo l'intervento del consigliere Famiglietti noi non abbiamo ascoltato nulla. -

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Non ho detto nulla di rilevante se non invitare i consiglieri a non sovrapporsi ad altri consiglieri che stanno facendo l'intervento. Non so che cosa lei abbia omesso di ascoltare comunque nell'intervento tra Famiglietti e Garavini ho soltanto detto se era preferibile che il responsabile dell'ufficio o il Sindaco rispondessero a tutti insieme o se rispondessero singolarmente dopo ogni intervento. Alla fine si è deciso quasi tacitamente di avere una risposta tutti insieme alla fine dei vostri interventi. Questa è l'unica cosa che ho detto e poi ho ricordato i 10 minuti che Garavini aveva a disposizione per parlare, così come lo sto ricordando a lei ora. -

CONSIGLIERE MARI

E' spiacevole che invece di rispondermi lei mi deve rispondere la consigliera Scacchi, questo è spiacevole. -

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Si, va bene consigliere Mari, ho interrotto anche la consigliera Scacchi, non è semplice da qui gestire il tutto, lei ha ragione ma ora vorrei sapere se il consigliere Mari vuole intervenire. -

CONSIGLIERE MARI

Per il momento non voglio intervenire. -

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Questo per evitare fraintendimenti, considerate sempre queste problematiche tecniche che abbiamo. Visto che da remoto non c'è nessuno che vuole intervenire per ora, chiedo in presenza se qualcuno vuole intervenire. La parola alla consigliera Pavani, prego.-

CONSIGLIERA PAVANI

Buon pomeriggio a tutti, in presenza e a chi ci ascolta. Già tante questioni sono state tirate fuori dai consiglieri che mi hanno preceduto tra i firmatari di questa richiesta di un Consiglio comunale come da regolamento, perché abbiamo sempre detto che la discussione si può fare in Consiglio comunale soprattutto su cose che riguardano la città e che riguarderanno anche la città per i prossimi anni per un servizio primario, quindi diciamo che la volontà anche di sottoscrivere questo documento e di portare all'attenzione del Consiglio comunale dei consiglieri e anche della cittadinanza per dare anche la possibilità, perché secondo me quando un consigliere svolge il suo ruolo di controllo e fa emergere delle tematiche, dà anche una possibilità all'Amministrazione e alla maggioranza di spiegare quello che è successo, certo è che ci sono state delle criticità. Come ricordava il consigliere Garavini questa problematica è stata sollevata già ad ottobre e a dicembre 2019 con delle mozioni, quindi non è che è sfuggita, solo che non c'è stato un tipo di ascolto quindi per una buona pratica anche per quanto riguarda l'Amministrazione, perché si tratta di un bando decennale, si tratta dell'essere usciti dalla Cuc quindi si tratta di aver deciso per un risparmio, poi adesso gli uffici e il Sindaco ci spiegheranno che tipo di risparmio c'è stato e con quel risparmio che cosa farà l'Amministrazione comunale, perché è vero che uno deve anche rendere conto che sono soldi pubblici, sono soldi dei cittadini...

Interviene fuori campo audio il consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAVANI.

Non fate provocazioni, sto impiegando questi miei 10 minuti di intervento per riportarci chiaramente a quella che è la discussione politica, senza entrare nel merito della sentenza del Tar e delle due ditte, perché non è questo che abbiamo chiesto ma semplicemente ci sono state delle situazioni che non sono state chiare quindi questa è

un'occasione per chiarificare tutto l'iter, perché comunque è stato svolto un bando di una cifra importante, decennale e abbiamo esposto l'Amministrazione a dei ricorsi? Abbiamo esposto l'Amministrazione a delle problematiche? L'Amministrazione, i cittadini, un servizio, soldi pubblici e posti di lavoro.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

La Città al governo non ha firmato questa richiesta di Consiglio comunale ma era assolutamente d'accordo nel trattare, come preannunciato dal Sindaco in precedenza alla stessa proposta, di parlare di questo argomento. Onestamente tutto ciò che abbiamo ascoltato finora dai proponenti credo che distolga un po' dall'obiettivo che ha la Città al governo e questo il motivo per cui non è stato sottoscritto questo documento, cioè l'invito che facciamo noi chiedendo comunque al Sindaco di rispondere, perché sono stati posti dei quesiti e ai quesiti ancorché qualcuno fuori tema rispetto all'obiettivo che noi riteniamo debba avere questo Consiglio comunale, ai quesiti si dovrebbe rispondere sempre quantomeno per chiarezza, ma aldilà di questo vorremmo tentare di rincentrare quello che per noi è l'obiettivo di questo Consiglio comunale e quindi riportare la discussione sull'argomento. Ciò che è accaduto ha scatenato nel paese una serie innumerevole e anche scomposta riteniamo, di osservazioni, di commenti e di affermazioni. Siccome un tema come questo è un tema molto importante, crediamo che sia opportuno in questa sede riportare e ristabilire quelli che sono da una parte i fatti e dall'altra quali sono le azioni a cui sarà sottoposta da una parte l'Amministrazione e le azioni che invece attivamente potrà intraprendere l'Amministrazione. Questo per fare chiarezza dovuta alla cittadinanza, questo è il motivo per cui la Città al governo ha richiesto il Consiglio comunale. Dopodiché su tutte le questioni che oggi sono state sollevate e che sono state oggetto in precedenza di iniziative da parte di varie forze politiche, diciamo che sono temi che abbiamo già trattato ampiamente nelle commissioni, addirittura si è ripartiti dalle proposte che si fecero nel bando. A noi

risulta che le uniche proposte concrete furono presentate dalla Città al governo, altre proposte non le avevo viste comunque che questo Consiglio non diventi poi, altrimenti rischiamo di ri-confondere di nuovo i cittadini rivangando cose che in questo momento, l'obiettivo qual è? E' successo un fatto, rispetto al fatto quali sono i fatti che sono accaduti e cosa intraprende l'Amministrazione. Ecco questo è quello che la Città al governo chiede all'Amministrazione oggi.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al Sindaco che riassume un po' i vari quesiti che sono stati posti, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Intanto ringrazio la consigliera Consoli per aver centrato il punto di caduta su cui ci stiamo muovendo, cioè una gara per un servizio di gestione in questo caso dei rifiuti ma poteva essere l'asilo nido, poteva essere dei trasporti o qualsiasi altra cosa. Ma prima di approfondire o prima di dare le spiegazioni che dobbiamo dare, gli atti stanno lì, sono visibili, acquisibili e trasparenti ma io voglio fare prima due domande e cioè, è stato chiesto un Consiglio comunale straordinario, questo Consiglio straordinario parla di emergenza servizio gestione dei rifiuti. "Emergenza" io adesso vorrei capire qual è l'emergenza dei rifiuti. Nei primi due capoversi della richiesta di questo Consiglio straordinario: *"...considerata la grave situazione politico amministrativa derivante dalla pronuncia definitiva del Tar..."* mi spiegate quale è questa grave situazione politica e amministrativa derivante dal Tar? E' una sentenza del Tar come ne abbiamo tante durante il corso della vita amministrativa di qualsiasi Amministrazione, quindi sono domande che mi pongo anche per rispondere su questo che mi chiedete, perché se poi ritorniamo indietro e torniamo a parlare della Cuc di cui abbiamo già risposto sia all'Anac a cui abbiamo mandato tutte le delucidazioni del caso ed hanno risposto gli uffici, hanno detto tutto il possibile sulle nostre azioni, badate bene poi noi non siamo usciti dalla Cuc, noi siamo nella Cuc. Abbiamo attivato una procedura che la legge ci consente di attivare e questa è stata la nostra scelta, non siamo usciti da nessuna Cuc, siamo lì e se vogliamo tornare a fare le gare le possiamo fare così come le possiamo

fare con la nostra piattaforma che è utilissima perché ci permette di abbreviare i tempi e quant'altro, quindi queste sono le domande che vi faccio per cui mi attendo una risposta su quale è l'emergenza dei rifiuti. Poi possiamo parlare del programma che noi ci siamo dati in questa complessità derivante da un'importante appalto che abbiamo dato, si può discutere, Frascati con otto anni ha un importo maggiore dei 35.000.000 del nostro. Frascati che ha utilizzato la Cuc della Comunità montana comunque sta come noi, con i ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato. Allora io mi domando tutta questa che io ho definito gazzarra che è stata fatta da alcuni consiglieri comunali e dall'esterno, qual è questa gazzarra visto che poi la Cuc della Comunità montana quotidianamente su ogni gara ha ricorsi, ma non sulle procedure di gara o sui requisiti analizzati come in questo caso e sui quali poi entreremo nel merito, ma proprio sulla determina di affidamento e di contributi distribuiti. Allora mi spiegate qual è l'emergenza è il problema? E perché c'è questa crisi politico amministrativa?.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Sono voluto intervenire ora per non rovinare anche un po' lo spirito che ha portato a questo Consiglio comunale che, come ribadisco quello che ho detto in conferenza dei capigruppo, è un Consiglio inutile e lo ribadisco ancora. È un Consiglio inutile per quello che è stato detto fino ad ora, perché il Sindaco ha ben esplicitato che l'oggetto del Consiglio è un oggetto che prende in considerazione il fatto di dover parlare di un'emergenza, io fino ad ora di emergenza non ho sentito minimamente argomentare i proponenti di questo punto all'O.d.g., condivido pienamente l'intervento della consigliera Consoli per quello che ha riportato che è pura realtà, cioè che si stanno andando a toccare argomenti che esulano completamente da una discussione di Consiglio comunale. Io sfrutto questi miei 10 minuti per toccare qualche punto in particolare, ossia sul fatto che sia in Consiglio comunale, sia dal di fuori si auspica sempre una formazione da parte degli amministratori pubblici, anche in questi giorni sta

ritornando molto di moda questa proposta e io sono convinto che sia essenziale visti anche i risultati che si hanno nell'attuare il proprio mandato all'interno dell'Amministrazione di Grottaferrata soprattutto in questo mandato, perché la proposta di O.d.g. di oggi, che non è un ordine del giorno va in piena violazione di almeno cinque articoli del nostro regolamento comunale, dall'art. 18 all'art. 34 comma 6; all'art. 52, all'art. 60 e all'art. 61 del nostro regolamento di Consiglio comunale, quindi proprio per questo io invito spesso i consiglieri che sciacquano la bocca parlando di norme, leggi, regolamenti, statuti, ordine regolamentare dettagliatamente in modo specifico, in nome della legge, di studiare un pochino di più prima e semmai seguire qualche corso di formazione come è stato suggerito da qualche amico degli amici, che è sempre meglio. In merito all'oggetto di cui non capisco quale sia il contenuto, perché di emergenza non ne vedo alcuna ad oggi nel nostro Comune di Grottaferrata in merito ai rifiuti, anzi il comportamento di questi giorni sul ritiro dei rifiuti e sulla precisa ottemperanza delle attività di ritiro mi sembra anche più efficace di alcune situazioni del passato, considerando che viene svolto anche nei giorni festivi nonostante appunto ci siano delle festività importanti in questo determinato periodo. Emergenza non ne vedo ma non ne vedevo prima, né adesso e non la vedo neanche dopo perché io mi ricordo solo una grande emergenza nel Comune di Grottaferrata per la questione di rifiuti, alla fine del 2010-2011 dove ci fu una vera emergenza, ci fu una situazione politico amministrativa che non fu gestita neanche in modo eccelso e chi l'ha vissuta ricorda anche i sit in e le manifestazioni sotto il Comune, scioperi, interventi importanti anche a livello prefettizio. Qui invece oggi si sta sotto la velata denominazione dell'emergenza rifiuti tirando fuori delle interrogazioni, perché sono quelle che si sono sentite fino ad ora e che si sarebbero potute portare in modo diverso o addirittura non avevano più senso di essere, interrogazioni che parlano di situazioni che partono dal 2018, come se quei consiglieri o alcuni assessori che oggi non ci sono più non abbiano mai fatto parte in questi ultimi tre anni di nessun tipo di procedimento politico e amministrativo fino alla data odierna, anzi diciamo fino alla sentenza del Tar, e questo mi stupisce ma soprattutto mi fa cadere le braccia perché stiamo letteralmente perdendo del tempo, ad ascoltare nulla, a fare le chiacchiere da bar, quelle che qualche consigliere in conferenza

dei capigruppo ha detto stiamo facendo chiacchiere da bar. Io penso che le stiamo facendo oggi le chiacchiere da bar, svilendo anche il ruolo per come è stato posto in essere questo punto all'O.d.g. e per quello che si sta dicendo, svilendo il ruolo degli amministratori e dei consiglieri comunali, perché se avete qualcosa da dire, se si deve parlare di emergenza, se si fanno velate allusioni a delle situazioni come l'uscita dalla Cuc, ho sentito il consigliere Famiglietti che parlava della cattiva gestione del bando di gara, si stanno facendo delle accuse fondate o non fondate? Io non mi permetterei mai di accusare dei professionisti che svolgono la loro attività all'interno di una commissione, di aver fatto in modo sbagliato la loro attività. Non mi permetterei mai di sollevare dei dubbi sul tipo di procedura che si è impostata perché poi sono tutte materie, visto che spesso si dice che il Tar ha il suo percorso, allora facciamo fare il percorso anche alla magistratura penale, sollevate come siete stati bravi fino ad oggi a sollevare le questioni nelle sedi competenti e se siete tanto bravi ci saranno risposte adeguate, perché a me risulta purtroppo che ad alcune istanze fatte dai consiglieri alcuni organi extra comunali di ordine sovra comunale o di controllo non hanno neanche dato seguito, hanno dato seguito semmai a qualche ex amministratore trombato che però ha saputo almeno scrivere le proprie istanze e le proprie richieste. Poi si può aprire un mondo sull'attività che fece nei suoi tre anni quell'amministratore però almeno ha saputo scrivere una lettera all'organo competente e dal quale ha avuto anche risposta. Stiamo parlando quindi di nulla, se ci sono da fare delle considerazioni vengano fatte in modo preciso assumendosi pienamente la responsabilità delle supposizioni che si fanno e delle argomentazioni che si portano in essere. Se dobbiamo ripercorrere un percorso di due anni dove chi parla ora neanche ha partecipato e non si è presentato nelle commissioni e non ha fatto nessun tipo di proposta o di attività incentivante finalizzata a dare degli indirizzi specifici affinché si potesse fare un bando anche migliorativo, allora io penso che quello che ho detto in conferenza dei capigruppo e che ribadisco adesso sia la pura verità: stiamo facendo solo delle chiacchiere perché qualcuno vuole apparire, ma bisogna stare attenti perché stando troppo sull'onda e apparendo troppo c'è il pericolo che poi qualche botta si prende. Voglio specificare un'ultima cosa: noi siamo in una fase giudiziale ancora, una fase giudiziale in materia amministrativa che non è conclusa

e soprattutto non è conclusa ma non a sfavore del procedimento che è stato attuato da parte dell'organo amministrativo e della competente commissione, non è conclusa in favore ad oggi, di quella posizione lì quindi è anche assurdo tutto questo accanimento e questi dubbi su un qualcosa che ad oggi, allo stato attuale vede la società che aveva ricevuto l'assegnazione operante legittimamente per sentenza o per decreto giuridico in questo caso. Adesso uso un termine figurativo senza offendere nessuno, visto che purtroppo stiamo scendendo a quei livelli, allo stadio si cantava: “...*lo scemo non canta più*” dopo che si prendeva la batosta, almeno in tema calcistico succedeva questo nel tifo, dopo che si prendeva lo schiaffo si stava zitti. Ora neanche questo succede più a livello politico e questo è veramente triste perché bisognerebbe rendersi un pochino più conto attraverso una maggiore conoscenza, di quello che si porta e anche delle conseguenze che vengono poste in essere portando o facendo dei semplici portavoce di alcune considerazioni anche gravi. Quello che è stato detto fino ad ora se ci sarà ancora modo all'interno di questo Consiglio comunale di dover tirare in ballo situazioni di tre anni a questa parte io potrò comunque argomentarle tranquillamente ma non deve essere questo l'oggetto, stiamo andando retroattivamente a discutere di qualcosa che è inesistente, inesistente per tanti motivi e da ultimo lo ribadisco, ad oggi è inesistente da un punto di vista giuridico e giudiziale in quanto ad oggi la società assegnataria sta esercitando legittimamente le proprie attività e io invito la società legittimata ad operare e sulla quale si stanno sollevando molteplici dubbi su tante situazioni, ad agire e a valutare anche la registrazione di questo Consiglio comunale affinché possa tutelarsi in modo anche adeguato, perché qui è facile sempre sparare e fare allusioni anche in modo velato, però poi chi si nasconde dietro la foglia di fico, invece sarebbe opportuno prenderti le proprie responsabilità in modo totale e poterne anche per rispondere nelle opportune sedi quando si prevarica anche quel ruolo politico e amministrativo che non è un ruolo che deve essere accusatorio ma deve essere propositivo, di analisi e anche di attento controllo, un controllo che però non nasce da situazioni improvvise come può essere una sentenza del Tar, il controllo lo ribadiscono tutta una serie di condivisioni politiche e amministrative che ci sono su questo argomento, può avvenire che poteva

avvenire nell'arco del tempo, poi se viene riscontrato lo ripeto, se sono state riscontrate delle violazioni di legge...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Consigliere Bosso la devo interrompere per correttezza nei confronti dei suoi colleghi.-

CONSIGLIERE BOSSO

Io per ora ho terminato Presidente, comunque ha fatto a ricordarmelo, però vorrei che si ritornasse sul tema, vorrei capire qual è questa emergenza oggi sui rifiuti, affinché si possa parlare di un argomento che seppure in violazione completa del regolamento comunale è stato portato e quindi è oggetto di discussione.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Non a caso intervengo adesso, proprio perché pensavo che avessero precedenza alla parola i proponenti della richiesta di Consiglio straordinario, anche perché non intendevo partecipare alla gara, mi metto la medaglia sul petto, della lista dei buoni e la lista dei cattivi, come faccio opposizione, come la fanno gli altri, ecc., partiamo da un dato di fatto: ovviamente la sentenza del Tar è stata lo spunto per questa bagarre giornalistica che poi c'è stata, è stato lo spunto per creare l'attenzione su un argomento che sicuramente è molto importante. Lungi dal PD mettere in discussione la sentenza o un ricorso ad un Consiglio di Stato ancora in essere quindi non ho intenzione di fare alcun riferimento a questo, il dato di fatto è che comunque magari nei cittadini, mi preme più che altro la comprensione da parte dei cittadini di quello che sta succedendo, sicuramente i cittadini con tutte queste botte e risposta e con tutti questi articoli si sono preoccupati e quindi è giusto e il PD lo ha chiesto con un comunicato, è giusto fare chiarezza e visto che a un Consiglio comunale ci siamo arrivati ribadisco quello che è stato già detto da altre forze politiche, il Sindaco ha risposto però non è entrato nel merito come a certi cittadini piacerebbe. E' stato detto perché ad esempio decidere di

fare un bando non è stato fatto attraverso il Consiglio comunale? Si può rispondere. Abbiamo detto che si risparmiava tempo tutto sommato il tempo non si è risparmiato, perché, che cosa successo? Oppure spiegare ai cittadini se è vero che c'è stato questo risparmio o se non c'è stato non fa niente però magari glielo possiamo spiegare. Questo era quanto richiesto dal partito, cioè fare chiarezza e visto che ci stiamo invito il Sindaco a rispondere più precisamente a queste domande così i cittadini possono capire e magari se il Sindaco è convincente possono essere smentite anche le paure che possono essere serpeggiate riguardo ai lavoratori, i posti di lavoro e alle tante chiacchiere che sono andate in giro.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Io volevo intervenire inizialmente ponendo una questione di carattere generale, mi rifaccio in parte a quanto affermato dal consigliere Bosso. Non voglio entrare nel merito delle sentenze del Tar e poi quella che verrà del Consiglio di Stato perché ritengo che le sentenze vadano soltanto rispettate e giustamente l'Amministrazione ha fatto tutti gli atti conseguenti per il rispetto di queste sentenze. Il problema invece è un altro, cioè quello a cui riferiva il consigliere Bosso che ha parlato di inutile Consiglio comunale, di svilimento del ruolo dei consigli comunali. Secondo me nessun Consiglio comunale è inutile quando si porta un tema importante per la cittadinanza, non si svilisce assolutamente il ruolo del consigliere comunale se si discute di un tema sentito, si svilisce invece se purtroppo come è avvenuto in questo caso ma come avviene spesso, le anticipazioni le dobbiamo ricevere dagli organi di stampa perché noi non abbiamo avuto nessuna informazione circa quale era stato l'esito per esempio della sentenza del Tar. Per me lo svilimento del consigliere comunale avviene anche quando non vengono convocate le commissioni eppure lì i temi ci sarebbero da discutere, quindi io credo che invece questo Consiglio di oggi sia importante perché pone al centro una tematica sentita dalla cittadinanza, perché il tema dei rifiuti essendo, come ha anche riferito al

Sindaco nel suo intervento, sia più importante sia per la lunghezza perché sono 10 anni di appalto ma anche per l'importanza e per il decoro della città. Poi c'è l'aspetto relativo ai dipendenti e secondo me anche quello non va sottovalutato, io spesso ho parlato con amici che lavorano all'interno di questa azienda importante da tanti anni e tutti mi hanno sempre riferito che è un'azienda sana e che funziona, così come probabilmente lo sarà o lo sarebbe stata anche l'altra azienda pertanto l'unica preoccupazione dovrebbe essere quella del mantenimento di alcune garanzie per i lavoratori, per esempio di risolvere e magari mi sarebbe piaciuto anche parlarne questa sera, di risolvere l'aspetto legato alla distanza che i dipendenti che si occupano della gestione della raccolta dei rifiuti sopportano recandosi in un luogo di lavoro distante da dove poi si svolge servizio, e questo probabilmente potrebbe anche influire sulle ore di servizio dedicate al Comune, perché i tempi di trasferimento naturalmente credo che non si facciano in un orario ulteriore da quello del contratto ed è evidente che questo potrebbe togliere ore al servizio che viene gestito sul territorio, di queste cose non ne abbiamo mai sentito parlare quindi non è un'emergenza però c'è comunque, come quando si fa una scelta di gestire un appalto così importante in proprio senza rivolgersi alla stazione appaltante dell'unione dei Comuni è evidente che c'è una responsabilità politica, ci sarebbero stati oneri e onori nel caso in cui tutta la gara si fosse svolta in maniera esemplare, e fosse filato tutto liscio magari oggi avevamo già la certezza di quale fosse l'azienda che doveva eseguire il suo lavoro per i prossimi 10 anni, oppure uno si deve prendere gli oneri come nel caso di adesso che stiamo in attesa di una sentenza che determinerà qual è l'azienda che eseguirà questo importante servizio per la città, quindi detto questo mi sarei aspettato anch'io, come ha detto anche la consigliera Franzoso, delle risposte un po' più nel merito da parte del Sindaco, che invito comunque a darci con un ulteriore intervento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al Sindaco, prego-

SINDACO ANDREOTTI L.

Forse Mari non mi ha ascoltato, io ho fatto le domande precise e vorrei avere le vostre di risposte su quello che avete scritto, avete scritto delle cose che avreste dovuto giustificare, implementare e quant'altro, non rispondete su questo tema e vi state attaccando al fatto che c'è un centro servizi che sta a 20 km e che i lavoratori si lamentano lo sappiamo benissimo, o altre situazioni di questa natura, stanno lì perché in tutti questi anni non siamo riusciti ad avere un centro servizi, un'isola ecologica con i ritardi che sappiamo, con i "niet" della Soprintendenza paesaggistica e quant'altro. Ti ricordo caro Mari, che il sottoscritto in data 4 dicembre ha fatto un comunicato e ha detto che entro il 28 – 29 dicembre avremmo fatto questo Consiglio comunale su questi temi. Voi avete presentato la vostra richiesta di Consiglio straordinario e vediamo che non è straordinario perché non c'è niente da dire, lo ha detto prima Bosso facendo riferimento ad un appalto precedente, che ha avuto tante complicazioni come questo, con ricorsi al Tar della stessa importanza e altro, di amministratori che oggi parlano, scrivono sui social e fanno ironia su questa nostra procedura invece loro sono scappati da quelle Amministrazioni, dovrebbero rispondere di questo loro perché la seconda in quel periodo diventò prima e sono due anni e abbiamo gestito per due anni un appalto con il vecchio sistema e con tanti oneri a carico dell'Amministrazione. Questo è successo, così come ci sono tante altre persone che parlano fuori da questa assemblea e hanno scelto procedure discutibili penso, ancorché previste per legge, come i lodi arbitrari su cui noi abbiamo versato soldi e su cui abbiamo fatto ricorso, tant'è vero che il 23 marzo poi ci saranno le sentenze sui ricorsi che abbiamo presentato. Allora sentirmi accusato di opacità da parte di alcuni partiti o meno non mi sta bene, non lo sopporto, c'è un giornale che aiuta a fomentare queste cose per cui i fuoriusciti, una parte dell'opposizione in qualche modo ci si appoggia, però io vorrei che foste anche chiari su questo tema, perché quando come ha detto il consigliere Bosso si parla di 32.000.000 di euro, di questo e di quell'altro come se fosse uno scandalo appaltare dei lavori con degli importi siano essi di 1000 euro o di 30.000.000 di euro c'è una velata accusa a cui farete bene a stare molto attenti e a dirlo in faccia se il sottoscritto è opaco o se ha commesso atti impropri, dovete fare molta attenzione su queste cose perché io non permetterò che si accusi una Amministrazione o anche gli uffici su un fatto che

riguarda i requisiti di ammissione a gara, non sulla gara, sulla gara non ci sono ricorsi, non c'è nulla. Sul requisito che una sezione di un Tar ha interpretato in un modo anziché in un altro, ci sono Tar che interpretano a favore e altri che interpretano a sfavore, quindi c'è il Consiglio di Stato in questo caso che dirimerà questa situazione, noi siamo un soggetto terzo in questo caso e chi vince, vince non è un problema, noi abbiamo approvato un progetto e quel progetto è stato per ben quattro volte portato in discussione nelle commissioni consiliari comunali, ci sono stati contributi partecipativi di forze politiche su queste cose che in parte sono state recepite perché era giusto recepirle, tutta questa procedura è stata assistita da uno studio legale per non sbagliare nulla, tant'è vero che tutte le procedure sono state mandate avanti e queste procedure hanno comportato un tempo di gestione della gara di 70 giorni, ci sono stati 70 giorni per aggiudicarla quindi tutti questi ritardi io vorrei capire da dove nascono, queste accuse di ritardo che mi fate o meglio che fate ad una Amministrazione e a chi lavora su queste cose, 70 giorni per fare questa gara così importante, dopodiché ci sono i ricorsi, ci sono tutta una serie di questioni ma quello fa parte della prassi amministrativa, dei diritti che uno sente di doversi far riconoscere o meno ma questo fa parte di tutte le cose, io prima dicevo che a Frascati è la stessa cosa, lo ha fatto la Cuc della Comunità montana, ci sono stati ricorsi al Tar e poi al Consiglio di Stato. Al Tar il presentato dalla seconda che oggi è diventata prima ancorché in sospensione, questa seconda ha addotto cinque motivi di ricorso e dei cinque ne è stato approvato uno soltanto ed è quello dei requisiti sulle percentuali di riconoscimento della raccolta differenziata su cui molti Tar si sono pronunciati in modo diverso mentre questa sezione del Tar si è pronunciata in modo diverso ancora e serenamente aspettiamo questa cosa ma è importante, come abbiamo detto nei comunicati sia nel primo che nel secondo, che quello che ci sta a cuore è la continuità del servizio, fatto bene e senza discontinuità e la garanzia dei posti di lavoro. Questo è il nostro unico obiettivo che vogliamo perseguire, tutto il resto e tutte queste cose, di questo Consiglio comunale straordinario e non capiamo il perché, non si capiscono i motivi di queste cose andrà come andrà, noi siamo qui serenamente ad aspettare il giudizio. Un attimo dopo che il Tar si era pronunciato sul ricorso della Sarim gli uffici hanno approvato con determina la revoca al primo e siamo passati al

secondo, non sono passati mesi e nemmeno settimane. Un attimo dopo si è provveduto ad ottemperare alla sentenza del Tar, quindi io vorrei capire bene questa emergenza rifiuti, questa crisi politico amministrativa e le vostre velate accuse nei miei confronti, perché o avete il coraggio di dirlo che lo ha detto anche Marco Bosso, in un certo modo lo fatto capire, o specificate queste accuse subito in modo onesto e trasparente, oppure fate bene a tacere perché sennò non si capisce tutta questa cagnara che fate. Per quanto attiene invece alle procedure che noi stiamo seguendo, per rispondere ai consiglieri e quant'altro, c'è il ricorso al Consiglio di Stato sulla sentenza del Tar, il giudice monocratico in questo caso ha detto fermi tutti perché la sentenza del Tar va vista bene ed ha sospeso l'ottemperanza a quella delibera del Tar a cui noi stiamo facendo riferimento, ci stiamo organizzando per il passaggio da una società all'altra, tant'è vero che si era fatta una tabella di marcia temporale di tutte le azioni che avremmo dovuto fare per garantire questa omogeneità di servizio e di travaso, incontrando la società Sarim, la Società Tekneko e i sindacati. Nel momento in cui stavamo lavorando su queste cose e dopo quella determina che aggiudicava alla seconda la gara gli uffici stavano già provvedendo ad esaminare i requisiti di gara imposti per legge così come lo avevamo fatto per la Tekneko, su questo percorso noi ci stavamo avviando affinché non ci fossero problemi di nessuna natura al di là di sospensione del servizio o altre cose. Oggi, nel momento in cui esce la decisione del giudice monocratico del Consiglio di Stato che dice di aspettare un attimo, bisogna capire bene come sono andate cose e ha sospeso la sentenza del Tar, noi ci troviamo oggi che il secondo non può essere portato all'interno dell'Amministrazione, non andiamo avanti nell'aggiudicare al secondo, alla Sarim in questo caso l'appalto, ma ci siamo fermati ci siamo fermati e abbiamo prorogato nuovamente l'affidamento del servizio di raccolta alla Tekneko che ha accettato questa cosa fino a 31 gennaio, per cui dopo il 14 gennaio noi sapremo se il Consiglio di Stato determina la sospensiva fino a maggio, perché la sentenza del Consiglio di Stato è prevista tra maggio e giugno quella definitiva, quindi noi su questa cosa potremmo anche andare avanti con la Tekneko fino a maggio, oppure decidere per un'altra strada. Sempre per fare pubblicità comparativa, a Frascati hanno prorogato il servizio di raccolta a chi aveva l'appalto per due anni consecutivi, oggi anche loro

stanno facendo la gara ed hanno gli stessi problemi come tutti, negli appalti importanti le ditte difendono al meglio le loro possibilità per aggiudicarsi un appalto e noi vigiliamo su queste cose, non è che stiamo lì ad aspettare chissà che cosa avviene, stiamo vigilando perché tutte le cose vengano fatte e gestite al meglio. Non ci siamo costituiti neanche al Tar sulla sentenza, perché rispettiamo il volere del giudice, quello che ha detto quel giudice, potevamo anche costituirci avverso la sentenza del Tar e non lo abbiamo fatto e stiamo andando avanti su questa cosa bloccata per adesso dalla sentenza del Consiglio di Stato, quindi fino a che non avremo la sentenza definitiva queste procedure andranno avanti così come la verifica per Sarim ma sempre per approntarci al meglio e non avere poi problemi di gestione dei rifiuti, né sul personale, né nella raccolta. Questo è quello che stiamo facendo e rassicuriamo ai cittadini che non ce ne sull'emergenza rifiuti e non c'è nessuna crisi politico amministrativa, se la inventano gli altri, quelli che hanno sottoscritto questo documento di Consiglio straordinario pensando di aggredirmi, hanno chiesto le dimissioni, ma voi siete i politici da reddito di cittadinanza secondo me e avete pure i tutor e Comunque con tutti questi tutor che hanno sbagliato nella loro vita politica amministrativa state lì a fare queste cose anziché invece parlare di altre cose più serie o aiutarci a comprendere meglio altre situazioni. Questo è il mio giudizio che do su questa vicenda.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Per quanto riguarda l'intervento del consigliere Garavini nel quale testuali parole ha detto che l'Amministrazione aveva il tempo e non ha proceduto, volevo ricordare al consigliere Garavini che la prima commissione della quale io sono Presidente insieme alla consigliera Calfapietra, è stata convocata il 20/11/2017 e questo significa che l'Amministrazione aveva già individuato l'argomento come un argomento prioritario. La seconda ci fu l'11/10/2018, dopo le indicazioni date in queste due commissioni, che sono state partecipate da tutte le forze politiche, quindi la condivisione e la

partecipazione c'è stata, gli uffici hanno affidato alla Smart Engineering la progettazione del servizio. Dopo che è stato presentato il progetto da parte della società ci sono state ulteriormente altre due commissioni e da queste commissioni sono sorte le osservazioni della Città al governo e sono state recepite e anche inserite anche altre osservazioni fatte da altri consiglieri anche di minoranza, quindi io dico che la partecipazione in questo caso è stata massima e l'attenzione che questa Amministrazione ha dato al servizio di raccolta dei rifiuti è stata massima, quindi respingiamo al mittente già questa prima accusa. Dopodiché c'è quella del risparmio, quella di cui parlava anche la consigliera Franzoso. È stata acquistata a luglio 2019, la piattaforma telematica con la quale poter fare il bando e questa piattaforma è stata utilizzata per la gara rifiuti ma è stata utilizzata anche per altre gare e ne cito due, le più importanti, che sono il TPL e il TPS quindi il risparmio per le casse comunali c'è stato, non sono stati spesi altri soldi, quindi anche in questo caso l'Amministrazione ha avuto un risparmio. Poi il passaggio dalla Cuc a questa scelta è stato fatto perché si poteva fare, c'è un decreto che ha lo permesso e per speditezza e risparmio economico l'Amministrazione ha scelto questo tipo di percorso. Io capisco che c'è una grande voglia di visibilità a tutti i costi però invito i consiglieri veramente a fare attenzione, a non mettersi in posizioni pericolose solo per la voglia di visibilità.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Il mio intervento come avete visto è stato molto calmo e nelle righe quindi non so negli interventi che ha fatto il Sindaco e il consigliere Bosso in particolare. Il Sindaco dice che faccio cagnara, abbiamo fatto accuse velate, e il consigliere Bosso invece con le sue frasi sembra come quasi come fosse una forma di minaccia:- *state attenti a come parlate, ecc.*, io ho fatto delle premesse molto chiare e comunque con i dubbi con cui sono entrato in Consiglio oggi ugualmente esco con i dubbi e credo con me molti cittadini. Se andate a sentire la registrazione potete sentire le mie premesse, io non

accusato nessuno né gli uffici, né tanto meno il Sindaco, ho detto soltanto che questo, a parte che ci sono stati commessi proprio degli errori, cioè è stato usato il titolo che abbiamo sottoscritto noi in rappresentanza dei nostri gruppi consiliari come emergenza rifiuti e avete ripetuto più volte il Sindaco e gli altri consiglieri, emergenza rifiuti, emergenza rifiuti. Noi abbiamo detto che volevamo parlare dell'emergenza sul bando dei rifiuti o sul servizio gestione rifiuti, quindi non cambiamo i titoli per cortesia, perché poi le persone capiscono male. E andiamo via sicuramente perché non mi sembra che ci siano stati interventi in merito né da parte degli uffici, né di qualche assessore, né del Sindaco e quindi mi dissocio da chi ha fatto delle accuse diverse, io rispondo per quello che ho detto io come consigliere del M5s, abbiamo chiesto lo stato dell'arte sulla questione della sentenza del Tar del 30 novembre, ci siamo visti perché il Comune non ha detto niente, non ha comunicato nulla quindi abbiamo saputo dal giornalino, sì lo abbiamo saputo dal giornalino perché solo il giornalino dà le notizie cittadini, perché in questo Comune non detto niente nessuno, nessuno ha detto niente, ci siamo visti il due e abbiamo chiesto noi come da regolamento perché le cose facciamo in regola e qui rispondo al consigliere Bosso, non abbiamo fatto nessun abuso, abbiamo chiesto ed è un nostro diritto credo, tre consiglieri poi siamo diventati quattro e poi purtroppo abbiamo dovuto aspettare per correttezza anche altre due parti della minoranza per i tempi che abbiamo ogni gruppo consiliare ed è stato protocollato, ma noi già il 2 avevamo chiesto un intervento, un qualcosa su una questione così delicata, semplicemente abbiamo chiesto di sapere quale può essere il futuro della nostra città? Lo sappiamo che Frascati, Lariano, Zagarolo, però che a noi non ci interessa, questo è il Consiglio comunale di Grottaferrata, chi paga le tasse sono i cittadini di Grottaferrata, questa è la prima voce di bilancio di spesa, se c'è un problema con il Tar non siamo qui noi a fare i giudici, a incolpare gli uffici, il Sindaco, qua non vogliamo incolpare nessuno, abbiamo chiesto e ci sembra molto democratico, se si può fare un quadro delle ipotesi di quello che può succedere. Rimarrà alla Sarim cosa succede, la Tekneko, ci saranno delle spese legali in più, si può sapere? Ad oggi usciamo da qui con tutte queste chiacchiere velate, con delle accuse che facciamo cagnara, che non era da portare in Consiglio, che è stato ampiamente dibattuto, ma chi lo ha detto? Io ero vice Presidente della commissione e

nella riunione del 2018 non ci sognavamo nemmeno del bando di gara, quella riunione del 2018 era per verificare la modifica che era fatta al contratto di raccolta dei rifiuti dell'epoca e fu fatto un ampliamento, c'era il dirigente il geometra Antonelli che ci chiamò, è stato molto esplicativo, ci ha spiegato bene, non c'entra niente con il nuovo bando, sul nuovo bando è stata fatta una riunione e mezza, nessuno ci ha comunicato niente e da questo non voglio dire che il bando sia stato fatto male, voglio dire che non è stato ampiamente discusso, diverse forze politiche hanno detto perché una cosa così importante come un bando per 10 anni non viene portato in Consiglio? Ha risposto qualcuno? Non ti risponde nessuno e questi sono i temi da trattare, cioè molto semplicemente noi volevamo che qualcuno, il Sindaco o chi non so che ci dicevano: *- guardate signori, cittadini, state tranquilli nella peggiore delle ipotesi può succedere che la seconda diventa la prima, ci sarà qualche spesa legale imprevista purtroppo che dobbiamo affrontare come tutti i Comuni, non succederà niente e non ci sarà una vera futura emergenza sul bando dei rifiuti ma tutto si potrà...-* ecco questo volevo sentire, non lo posso dire io chiaramente che sono il nulla, sono consigliere unico in opposizione, io posso rappresentare questo discorso? Questo vi chiedevamo e non ci è stato detto, solo discussioni, accuse, di stare attenti a quello che diciamo, ma da che cosa devo stare attento, io non ho detto niente, non voglio accusare nessuno, non ce l'ho né con gli uffici, né con il Sindaco, né con questa Amministrazione, parlo a nome dei cittadini come ci siamo sempre schierati, vogliamo sapere, io sto qui e chiedo a nome di tutti cittadini se si può sapere cosa è successo con questo ricorso al Tar; quale è il quadro previsionale del nostro prossimo futuro, brutto e cattivo? Cioè è positivo e non succederà nulla e non ci sarà nulla di anormale.? Tutto qui.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Il collegamento con il consigliere Famiglietti funziona bene? Ha sentito anche quello che ha detto il Sindaco? Allora facciamo un po' di chiarezza. Innanzitutto condivido

tutto quello che ha detto il Sindaco che comunque ha risposto su tutto l'iter procedurale che si sta attuando e che si è attuato. Condivido quello che ha detto il consigliere Bosso però qui mi preme dire una cosa: allora non è solo il titolo del documento che per quanto è stato congiunto da una parte dell'opposizione sull'emergenza servizio gestione rifiuti che noi abbiamo da ridire, perché secondo me è un titolo sbagliato e devono loro poi dirci a cosa si riferiscono per questa emergenza di servizio gestione dei rifiuti ma anche nel considerato dove si parla di grave situazione politico amministrativa, la cosa più grave e che nessuno dice, è che tenuto conto si parla delle perplessità derivanti dall'intero iter procedurale. Che cosa si intende per queste perplessità? Ci sono delle responsabilità politiche o delle responsabilità amministrative? Avete contezza che sono state fatte delle cose inappropriate, sono state fatte delle cose illegali, illecite? A che cosa vi riferite con le perplessità dell'iter procedurale? Questo lo chiedo in modo diretto ai proponenti oggi di questo Consiglio straordinario, che ancora non hanno risposto sull'emergenza della gestione dei rifiuti solidi urbani. Poi voglio dire all'amico Piero che comunque ci sono state quattro commissioni consiliari e in qualche commissione qualcuno dei proponenti non è neanche venuto e si è discusso del bando, ci sono state delle proposte, io non le ho fatte scritte così come ha fatto Città al governo ma lo sanno tutti, io le proposte ho fatte in commissione e sono state recepite perché mi ricordo già dall'inizio quando si parlava di togliere dall'appalto il verde, si ricorda Sindaco quando abbiamo detto che il verde andava scorporato dall'appalto? Si diceva in commissione consiliare, lo ricordo benissimo, abbiamo parlato di vari aspetti, di varie criticità e nessuno aveva messo in discussione il porta a porta ma si era parlato di tantissime cose rispetto al bando sulla gestione dei rifiuti solidi urbani. Noi non possiamo entrare nel merito delle sentenze signori, cioè c'è ancora in atto un procedimento però la cosa che a me preoccupa tantissimo è quando sento queste perplessità, allora io vorrei sapere dai proponenti e questo lo chiedo ufficialmente, vorrei capire questa opacità da che cosa viene? Viene da una questione politica o amministrativa? Noi vorremmo capire un po' quali sono state queste nefandezze che abbiamo fatto? Il servizio viene espletato o non viene espletato secondo voi? Dove, come, quando, che cosa avete rilevato? Se c'è una emergenza dei rifiuti prudenza signori, prudenza. Quella che dice il consigliere Bosso è

la prudenza, prudenza a quello che si dice e a quello che si scrive, non sono minacce, perché a noi non ci interessa, noi qua nemmeno ci dovevamo essere oggi su questo tipo di impostazione. Se vogliamo parlare c'è un comunicato del Sindaco dove è stato riportato intelligentemente dalla consigliera Consoli nella capigruppo, dicendo:- *il Sindaco ha detto che ci riferisce su questa questione...*- ma addirittura si sottintende che ci sono delle perplessità derivanti dall'intero iter procedurale a me preoccupa questa cosa, vorrei capire dai proponenti che cosa si intende per queste perplessità. Questa è una cosa seria, allora se è per la politica vuole dire che noi siamo dei farabutti, nell'Amministrazione noi siamo dei farabutti e abbiamo omesso o fatto atti che non dovevamo fare. Altrimenti è l'iter amministrativo che viene messo in discussione, o l'una o l'altra ma fatemi capire, l'avete scritto voi non lo abbiamo scritto noi. Avete sbagliato il titolo, avete detto cose inesatte, fateci capire da qui non è emerso nulla oggi, adesso si sta parlando del centro servizi, si sta parlando di altre cose, diteci quello che avete scritto voi, è come se qui ci fossero dei farabutti o persone che non pensano al personale, non hanno a cuore la nostra città o vogliamo Grottaferrata sporca, cioè fateci che, se è la politica allora noi siamo dei farabutti, se non è la politica significa che farabutto è qualcun altro, quali sono le vostre perplessità? Non si evince, non si capisce, diteci qualcosa voi. Ripeto, se c'è una emergenza l'avete constatata questa emergenza? Che cosa è successo a Grottaferrata, avete constatato che non vengono raccolti i rifiuti? Dove, come e quando. Ci può essere qualche criticità ma l'emergenza è tutt'altra cosa, l'emergenza è un problema serio. Non date false informazioni ai cittadini e al giornale soprattutto.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Spinelli, ha cinque minuti a disposizione, prego.-

CONSIGLIERA SPINELLI

Me li farò bastare anche se il mio intervento, l'intervento nostro della Città al governo che si svolge attraverso le mie parole è quello di cercare di creare una chiarezza, soprattutto anche per i cittadini che ci stanno ascoltando, perché sono usciti tanti

argomenti fuori in questa seduta di Consiglio comunale straordinario, tutti argomenti che o erano già stati trattati o erano stati già oggetto di attenzione da parte delle varie forze di opposizione, in primis la Città al governo perché i primi che hanno presentato in questa aula una interpellanza sulla perplessità che permane della gestione in autonoma delle gare di appalto, alcune gare d'appalto piuttosto che attraverso la Cuc permane la nostra perplessità e lo ponemmo noi esattamente il 15 ottobre 2019, poi fu seguito da altre forze politiche comunque è un argomento già trattato, spero che nel Consiglio comunale straordinario di oggi dove ai cittadini abbiamo fatto intendere che trattare l'argomento cogente di questo momento che è relativo alla pronuncia del Tar, spero che non si volesse soltanto parlare di questo, perché questi argomenti sono stati affrontati, abbiamo parlato dell'uscita dalla Cuc, addirittura del centro servizi che è in lontananza, cioè tutte cose che non hanno nulla a che vedere con un fatto che è accaduto è che era anche presumibile che accadesse in un affidamento di una gara importante, quindi diciamo che per quanto ci è dato di sapere in tutte le gare c'è un ricorso da parte della seconda arrivata, certo non è detto che l'esito della risposta del Tar sia quello che è accaduto ma questi sono argomenti che non possiamo affrontare come argomenti politici perché attengono ad argomenti giuridici di diritto che non riguardano l'indirizzo né il controllo politico che devono fare qua gli amministratori. Non ci sono soltanto gli interventi oltre alla richiesta scritta che non abbiamo condiviso tante che non l'abbiamo sottoscritta perché nei toni che si sono usati non è condivisibile, non ci sono soltanto le richieste con quelle parole e gli interventi seppure qualcuno ritiene che siano stati pacati come ha detto Piero Famiglietti, in questa aula, ci sono anche le parole che sono state pronunciate e scritte subito dopo l'esito della sentenza del Tar, sono state consegnate dalla stampa e queste hanno sicuramente svolto un compito che è quello di preoccupare la cittadinanza su cose che io faccio presente, potevano avvenire anche se l'assegnazione già in prima istanza fosse stata data a quella che oggi è la seconda, perché il fatto che si cambi società che gestisce un appalto di rifiuti di per sé si porta dietro tutte quelle problematiche che sono state nominate e citate preoccupando i cittadini negli articoli di giornale che sono stati scritti. Non vanno usati gli argomenti e le procedure amministrative e politiche che avvengono per preoccupare la cittadinanza e per

acquisire visibilità, l'opposizione la facciamo e lo abbiamo dimostrato in modo importante contribuendo sul bando dei rifiuti, ponendo per primi questa interpellanza di cui non siamo comunque convinti nonostante le risposte che abbiamo ricevuto dal Sindaco sulla mancata gestione della Cuc, però c'è una diversità nel modo di fare opposizione perché noi non abbiamo nessuna intenzione di preoccupare i cittadini su degli aspetti che potevano verificarsi anche qualora l'assegnazione fosse stata fatta direttamente alla seconda ditta posizionata, questo è un fatto che non ci piace, non ci piace fare opposizione in questo modo, non ci piace usare gli argomenti per acquisire visibilità, la Città al governo lo ha dimostrato ed è in attesa in questo momento di quale sarà l'esito fermo restando che ci auguriamo che il Comune non abbia preferenza per una azienda o per un'altra, la tutela dei lavoratori avverrà nei modi stabiliti dalla legge, come sarebbero stati superati qualora non si fosse posizionata prima la società Tekneko. Un'altra cosa volevamo dire, ma dagli interventi che sono stati fatti dai proponenti di questo Consiglio straordinario, sanno già qual è la causa dell'annullamento dell'aggiudicazione? O meglio, sanno se dipende dalla durata del contratto, dalla mancata gestione della Cuc, perché dagli argomenti che sono arrivati in questa aula sembra che quella sia la motivazione dell'annullamento della gara, o lo sanno ma presumo che tutti li abbiamo letti quindi non è questa la motivazione, perché lo sappiamo qual è la motivazione, lo abbiamo letto ma sono argomenti che non riguardano questa aula, non riguardano le scelte politiche. Se fossero stati degli argomenti che hanno portato all'annullamento della gara, cioè tutto quello che è stato discusso avrebbe un senso perché altrimenti il senso non lo ha.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Non è semplice in cinque minuti riassumere tutto quello che è stato detto. La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Intanto parto dall'ultimo intervento della consigliera Spinelli. Noi non siamo di parte, non potremmo esserlo infatti ho detto che siamo soggetto terzo, siamo una

Amministrazione, un ente che ha predisposto un bando, le scelte che sono state fatte appartengono a questa Amministrazione, se ce ne fosse stato un altro ne avrebbe fatte altre, io non so che cosa avrebbero potuto fare comunque è sempre un soggetto terzo, tant'è vero che a dimostrazione di questo fatto non lo diciamo soltanto così per dire, è che non abbiamo ricorso al Consiglio di Stato alla sentenza del Tar, perché abbiamo riconosciuto che quella sentenza del Tar ha avuto una posizione che in altre sezioni del Tar Lazio ha giudicato in modo diverso questa cosa, ma non ci siamo costituiti al Consiglio di Stato, noi ci siamo difesi al Tar sull'operato dell'ufficio, ci siamo difesi sull'operato dell'ufficio e non nel merito della gara, nell'attribuzione dei punteggi, sui progetti, ecc., non era questo l'argomento né del ricorso presentato dalla seconda che poi è diventata la prima e adesso sta in stand-by in attesa del Consiglio di Stato e quindi non si è andati a dare questa risposta, lo abbiamo fatto una volta sola, abbiamo speso i soldi per l'avvocato soltanto in merito al Tar, non andremo al Consiglio di Stato né andremo in altri giudizi, aspetteremo la sentenza del Consiglio di Stato che potrà ribaltare la sentenza del Tar oppure lasciare a chi è la seconda ed è diventata prima l'appalto della gara. Questo è il nostro atteggiamento e questo è quello che fanno gli uffici. Detto questo la Cuc, ma la Cuc come funziona? La Cuc ha una piattaforma come quella che abbiamo comprato noi, della Maggioli e la Cuc chiede all'Amministrazione comunale di fornire tutti gli atti che attengono alla gestione della gara, dalla pubblicistica fino al progetto e a quello che appartiene all'espletamento di una gara per arrivare ad aggiudicare ad un soggetto quel lavoro o quel servizio. A monte di tutto questo lavoro c'è l'ufficio, c'è comunque un responsabile dei servizi che analizza gli atti, li predispone e li porta lì. Nel momento in cui deve andare a fare le verifiche come è successo adesso, non le fa la Cuc le verifiche di ammissibilità all'aggiudicazione, le fa sempre il responsabile del servizio del Comune ma questo per tutti i Comuni, la Cuc funziona in questo modo, da un servizio di piattaforma indice la gara e se poi ci sono dei contenziosi o quello che volete non se ne occupa, rimanda la palla al Comune, il Comune deve nominare i suoi avvocati, si deve difendere e quant'altro. Questa è la Cuc della Comunità montana, si prende un pacco di soldi per queste cose e noi abbiamo detto che anche noi abbiamo i requisiti per fare una piattaforma e l'abbiamo fatta, può

essere discutibile, accettata o meno da chi vuole fare queste cose ma noi abbiamo fatto questa scelta, l'abbiamo fatta su disposizioni legislative governative, non è che ce la siamo inventata. Lo ripeto, non siamo usciti dalla Cuc, stiamo sempre la solo che non l'abbiamo utilizzata, lo possiamo fare? Sì, quindi ritornando al discorso della gara, non è che c'è stato come a Frascati, dove la Sarim è andata a fare opposizione al Tar sui punteggi attribuiti alle singole imprese. Qui dei cinque ricorsi presentati al Tar dalla Sarim, quattro sono stati giudicati inammissibili e uno è stato accettato ed è quello di aver interpretato il requisito del 65% della differenziata in un certo modo anziché in un altro, questo è stato quello che ha fatto il Tar, quindi questo scandalo così evidente come è stato detto da chi ha presentato questa richiesta di Consiglio comunale sta tutto lì. Adesso c'è un Consiglio di Stato e questo è riferito al consigliere Famiglietti, che si è pronunciato su questa cosa mettendo in stand-by quello che ha detto il Tar, io non ho la palla di vetro su queste cose, che cosa può succedere in questa vicenda? Credo ma non sono un avvocato, il Consiglio di Stato si riunirà in seduta plenaria e giudicheranno se confermare la cautelare richiesta del Tekneko o meno, dopodiché tutto verrà definito a maggio e nel frattempo che facciamo? Se nell'ipotesi del 14 gennaio il Consiglio di Stato deciderà che quello che ha deciso il giudice monocratico non si deve fare gli uffici già stanno lavorando per accertare i requisiti della Sarim per non trovarci impreparati ad eventuali passaggi da una parte all'altra, andremo sulla Sarim se questo non avviene, potremmo andare anche su Tekneko ma io credo che nella discussione che faremo con gli uffici se questo accadrà io andrei su quello che ci ha detto il Tar. Se invece il Consiglio di Stato afferma la sospensiva della decisione del Tar, tutto questo comporterà che fino a maggio andremo avanti con la Tekneko, dopodiché se il Consiglio di Stato si pronuncia contro Tekneko, potremo andare a sottoscrivere i contratti con Sarim e saremo già pronti perché avremo fatto le verifiche di tutti i requisiti di ammissibilità per poter passare da una parte all'altra, sia gli operai che il servizio. Io so che Sarim già ha scritto a Tekneko dicendo di fornirgli la lista dei lavoratori e tutte le cose che servono perché questi lavoratori possano passare con la Sarim, cioè l'azienda si sta muovendo, non è che stanno fermi, perché tutti ci vorranno preparare nel momento in cui ci sarà questo passaggio se ci sarà tra Tekneko e Sarim.

Potrebbe anche non essere così, perché c'è anche una terza questione che potrebbe sorgere, il secondo è diventato primo, il terzo che cosa dice? Fa ricorso anch'essa al Tar nei confronti di chi è diventata prima? Io capisco che su tutta questa vicenda c'è tanto da ragionare, è talmente complessa questa vicenda che io mi auguro che si finisca con il 14 gennaio con la sentenza del Consiglio di Stato, però ci sono tanti scenari rispondendo a Famiglietti, che noi non possiamo, cioè navighiamo a vista perché non è che possiamo determinare le scelte o altro, in base alle scelte che verranno fatte dai tribunali ci adegueremo, questo è quello che succede e quando Famiglietti ci fa queste domande che gli devo rispondere? Questa è la situazione, stiamo lavorando per non farci trovare impreparati, adesso ci incontreremo anche con i sindacati per il rispetto delle aspettative di tutta la gente che sta lì, quindi cercheremo in tutti i modi di garantire queste situazioni, questo è quello che noi possiamo fare oggi.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Ringrazio il Sindaco per l'intervento che ha appena fatto perché è quello poi di fatto che mi sarei aspettato oggi, noi in questa ora e mezzo o due ore di discussione ho sentito solo accuse velate, opacità, perplessità, ecc., però poi alla fine era questo quello che doveva essere messo in chiaro, cioè la comunicazione che deve arrivare ai cittadini è semplicemente l'intervento che ha fatto adesso il Sindaco. Cosa faremo? Non ho la palla di vetro però potrebbe succedere questo, quest'altro e quest'altro, cioè ha fatto una sorta di crono programma su quello che avverrà nelle prossime settimane o prossimi mesi. Invece mi spiace, anche nel suo intervento precedente quando parla di velate accuse, di opacità, cioè quello è brutto perché non mi sembra assolutamente che nel mio intervento abbia utilizzato, abbia fatto accuse di nessun tipo, ho parlato solo di responsabilità politica perché quella che è stata adottata è stata comunque una scelta politica del 2019 e che oggi sta portando dei frutti. Non metto assolutamente in discussione l'operato degli uffici, che ho detto anche prima che hanno seguito le indicazioni e gli indirizzi che

la Giunta gli ha affidato attraverso quella delibera, quindi assolutamente non vedo dove possano leggere queste accuse, così come le perplessità di cui parlava il consigliere Paolucci nel suo intervento, non si può estrapolare soltanto una parola da una frase, bisogna leggere l'intero periodo e nell'intero periodo c'è un iter procedurale che riguarda tutti atti amministrativi politici, ovvero, la delibera di Giunta, i passaggi in commissione bypassando il Consiglio comunale, quindi non si è parlato di iter procedurale che riguarda gli uffici assolutamente, bisogna leggere dall'inizio alla fine un periodo, questo è fondamentale quindi ripeto, qua si parla di politica e io mi sarei aspettato oggi invece di perdere eventualmente due ore e mezzo come anche altri consiglieri di maggioranza hanno detto, che oggi avremmo perso tempo, bastava fare degli interventi mirati con quel tono che ha utilizzato adesso il Sindaco nel suo ultimo intervento, ripeto di spiace pure quando ha parlato che i membri della minoranza hanno i tutor, oppure sono da reddito di cittadinanza, innanzitutto non riesco a capire che tipologie di accusa sono e poi io non ho un tutor, io rappresento un partito politico e gli atti che produco in Consiglio comunale sono gli atti del partito che rappresento con cui vengono condivisi, ideati, pensati, quindi rispedisco al mittente quell'accusa perché non hanno nessun senso, quelle svincolano il ruolo del consigliere comunale, le accuse di questo genere e secondo me la tendenza visti alcuni interventi, era proprio quella forza di portare la discussione su un tema di accuse, non produttivo, non verso l'interesse e le informazioni per la cittadinanza. Presidente vorrei capire una cosa, lei prima ci ha detto che avevamo 10 minuti e altri 10 minuti per il secondo intervento, ma il Sindaco ne ha fatti tre di interventi e anche lui è un consigliere comunale.

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Ovviamente il Sindaco è escluso, è una materia abbastanza complessa per cui gli interventi di risposta sono notevoli.-

CONSIGLIERE BOSSO

Presidente, posso specificare una cosa?

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Prego consigliere Bosso.-

CONSIGLIERE BOSSO

In merito a quello che ha detto adesso il consigliere Mari, il Sindaco in questo caso viene chiamato in qualità di assessore e in tale qualità è chiamato a rispondere liberamente a ogni domanda che può essere fatta, può fare anche 200 interventi perché non interviene in qualità di consigliere ma di assessore.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Ma credo che fosse una battuta da parte del consigliere Mari, è ovvio che la materia è abbastanza complessa, le domande sono parecchie quindi non è intervenuto adesso il dirigente ma ha risposto il Sindaco su tutte le cose e anche su alcuni aspetti che riguardavano magari proprio il dirigente del settore, ha risposto lui quindi è chiaro che ha più facilità come disponibilità di tempo. La parola al consigliere Garavini, prego.

CONSIGLIERE GARAVINI

L'unica cosa che definirei positiva e che ho sentito questa sera sono state le parole del Sindaco quando ha detto che la Sarim ha chiamato la Tekneko per accertarsi, nel caso in cui venisse poi dichiarata aggiudicataria, di definire i livelli occupazionali. Questa è stata una cosa molto positiva perché era una delle grosse preoccupazioni che aleggiavano intorno a questa questione, cioè tutti i dipendenti che tra l'altro sono stati costretti a lavorare come diceva il consigliere Mari mi sembra, a molta distanza dal luogo di lavoro e quindi in una situazione molto disagiata, ritengo quindi che alla fine sia stata solo questa la cosa positiva, l'unica forse che ho sentito. Vorrei fare una premessa, che è quella che qui noi stiamo facendo solo ed esclusivamente valutazioni politiche, non stiamo facendo niente altro, non so se qualcuno abbia dei tutor però sono comunque valutazioni sicuramente politiche, perché per altri tipi di valutazione e qui rispondo al consigliere Bosso, esistono altre sedi che possono essere il bar come diceva lui, quindi magari delle valutazioni da bar oppure anche delle valutazioni fatte in altre sedi che possono essere i tavoli giudiziari, quindi diciamo che qui stiamo facendo ed esclusivamente valutazioni politiche, non si parla di opacità, non si parla di niente altro.

L'emergenza a cui si faceva riferimento è una emergenza del bisogno di chiarimento che la cittadinanza ha quando si trova di fronte a queste risultanze. Non vogliamo entrare nell'ambito di quello che attiene al Tar e adesso al Consiglio di Stato, volevamo semplicemente fare e avere dal Sindaco in questo caso assessore, delle valutazioni e conoscere lo stato dell'arte della situazione. Non volevamo sicuramente ricevere degli inviti alla prudenza, non definisco minacce, definisco inviti alla prudenza e questo non è bello, sono parole che tra l'altro lasciano molto amareggiati perché comunque dovrebbe essere sempre un confronto costruttivo. Vado a riassumere un attimo i punti sui quali avevo fatto delle valutazioni e la prima questione è: l'Amministrazione ha scelto di uscire dalla Cuc, il Sindaco dice che non è uscita ma in quel caso specifico è uscita, non si è avvalsa della Cuc, cosa che doveva essere approvata in Consiglio comunale e non dalla Giunta e su questo non mi ha risposto, riteniamo che fosse giusto che la questione dovesse essere affrontata in Consiglio comunale, però ha fatto questa scelta che poi però riteniamo si sia rivelata sbagliata. La seconda questione: i lunghissimi tempi per la pubblicazione del bando di gara è un fatto, non è una interpretazione, è un fatto. 19 mesi 577 giorni impiegati per pubblicare il bando di gara e non direi che sia un bel risultato. Poi un chiarimento riguardo alla legittimità delle due proroghe tecniche del contratto. A noi non ci sembra che fosse strettamente necessario però magari il Sindaco ci chiarisca che invece era strettamente necessario, stiamo facendo sempre delle valutazioni politiche. Altra valutazione che abbiamo fatto è quella relativa alla durata dell'appalto, ma perché 10 anni? Tutti gli appalti normalmente sono di sette anni e qui lo facciamo di 10 anni, poi tra l'altro fatto anche per un importo importantissimo, l'importo più importante che ha affrontato il Comune di Grottaferrata ed è quello di 35.000.000 di euro e non sono pochi. Poi c'è il mancato coinvolgimento del Consiglio comunale, non possiamo dire che di questa cosa ne abbiamo parlato in Consiglio comunale, non mi sembra che sia successo, abbiamo più volte attraverso mozioni e interrogazioni richiesto questa questione avendo semplicemente delle risposte forse un po' opache. L'ultima specificazione era quella relativa all'intervento della Città al governo. Volevo sottolineare che secondo il resoconto della seduta consiliare del 14/11/2019 dove è stata discussa l'interpellanza della Città al governo, con la delibera di Consiglio n. 37/2019

contiene una interpellanza che non ha affrontato, ci sembra poi può darsi anche che sbagliamo, non abbia affrontato la questione centrale della delibera di Giunta 74 e il coinvolgimento del Consiglio comunale ma ha affrontato solo problemi relativi all'incentivo del personale, quindi chi si assurge a organismo politico che per primo ha posto la questione non ci sembra, perché era una questione relativa sì alla gestione dei rifiuti ma era relativa agli incentivi e non ad altro. Parliamo di emergenza del bisogno di chiarimento ma anche emergenza di una situazione della gestione dei rifiuti, e qui faccio riferimento al consigliere Paolucci. Dove sono? Più li abbiamo segnalati, in via della Pedica abbiamo messo le foto trappole e non sono a conoscenza del fatto che qualcuno sia stato sanzionato. I rifiuti a P.le S. Nilo, al parco ex Traiano, i rifiuti a via S. Anna, a via Tanzi, i rifiuti in tanti posti della città che forse la Tekneko doveva gestire e noi invece abbiamo dato in affidamento ad altri per risolvere il problema, mi sembra, però anche di questo io chiedo chiarimenti al Sindaco se me ne vuole dare. In conclusione di tutto questo mio discorso, la nostra valutazione è che fin qui l'Amministrazione ha bucato, non possiamo dire che ha avuto un risultato quindi l'Amministrazione qui non è riuscita, ecco perché abbiamo detto che questa è una emergenza, perché è un'emergenza di 35.000.000 di euro, se fosse stata una azienda privata il suo Amministratore delegato probabilmente sarebbe stato revocato. Ho concluso.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

Interviene fuori campo audio il Sindaco

CONSIGLIERE GARAVINI

Scusate ma non sento niente

CONSIGLIERA CONSOLI

Non ce l'ho con te, poi passo anche a te ma per il momento sto invitando il Sindaco a mantenere una maggior calma quando gli saltano i nervi in occasione di certe esternazioni. Sto invitando il Sindaco a mantenere la calma. Diciamo che registriamo una prima parte e una seconda parte di questo punto all'O.d.g. e di questa discussione

dibattito sull'argomento, una prima parte infervorata e una seconda parte calmierata. Io non ho sentito minacce oggi, forse degli ammonimenti e se è opportuno o meno farli questo attiene alla responsabilità politica di ognuno certo è che un fatto è chiaro, che la preoccupazione nella cittadinanza molto spesso la alimentiamo noi e questo è un fatto, procurato allarme è una parola un po' grande però insomma abbiamo una responsabilità politica non soltanto dentro l'aula con le decisioni che prendiamo, abbiamo una responsabilità politica all'esterno, perché quando si ascolta o si leggono parole del tipo: *- chi ha sbagliato ad elaborare la documentazione?* Questo allarma, qualcuno ha sbagliato, la domanda è pleonastica ed implicita cioè qualcuno ha sbagliato: *- quanto ci costerà l'errore?* Qualcuno ha commesso l'errore e qualcuno deve pagare, allora questo se viene letto da un cittadino come volete che il cittadino lo interpreti? Lo interpreta comunque come un'accusa verso qualcuno, ora se poi si viene in questa aula e nonostante i chiarimenti rispetto a delle procedure che non sono gestite da noi amministratori tutti, non maggioranza e minoranza perché noi in quest'aula ci stiamo occupando dell'argomento ma abbiamo visto che non è che abbiamo un potere decisionale oggi rispetto a questo argomento, se dopo i chiarimenti rispetto ai passi che sono stati fatti qualcuno sostiene che: *- a noi permangono i dubbi...* - è un problema però perché al cittadino che cosa si trasmette? Si trasmette sempre un qualcosa di fumoso senza averlo però spiegato e questo è un problema, cioè se noi abbiamo un argomento, ve lo dico perché di queste velate accuse, di questi soffi leggeri ne sono circolati tanti città, però rimangono appesi senza un costrutto, senza un contenuto ma che fanno appeal verso la cittadinanza, quindi se la cittadinanza è preoccupata è perché la preoccupiamo noi e forse perché fa comodo preoccupare in assenza di contenuto, in assenza di contenuto si utilizza questo e l'argomento che sto trattando non è a difesa del Sindaco dell'Amministrazione, è a difesa della buona politica che è un po' diverso, è a difesa del nostro operato in tanto come Città al governo, perché visto che siamo stati citati dal consigliere Garavini, io lo invito a rileggerla l'interpellanza, perché l'interpellanza conteneva sette punti e non uno, sette punti all'interno dei quali trova tutto consigliere Garavini, tutto quello che poi solo successivamente è stato detto, solo successivamente e neanche con la stessa efficacia a nostro avviso, fermo restando che

siamo rimaste comunque insoddisfatte della risposta all'interpellanza e lo abbiamo anche detto, quindi è una insoddisfazione comune quella che su certi argomenti troviamo ancora adesso, ma non per questo si utilizzano o per lo meno ci differenziamo, si utilizzano certi temi seppur con grandi numeri si utilizzino certi temi per fare breccia nella cittadinanza in certi modi.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Pavani, prego.-

CONSIGLIERA PAVANI

La domanda è anche questa, una domanda aperta al Consiglio comunale nel senso che a volte poniamo delle questioni anche a livello pubblico perché a volte possiamo anche essere la voce dei cittadini e a volte poniamo delle questioni anche a livello pubblico a prescindere dal Consiglio comunale, perché non ci sono state delle risposte, questo è il mio pensiero e per quanto mi riguarda, dopo un'ora e mezza di discussioni e più che minacce ammonimenti, forse anche ammonimenti che erano rivolti perché io sono in aula e spesso sono rivolti dal Sindaco rispetto ai consiglieri che sono passati dall'altra parte, quindi sono degli ammonimenti io li vivo in questa maniera, cioè vivo la questione anche di non poter porre delle domande perché ci sono sempre le domande che possono essere giuste e delle domande che possono essere sbagliate e soprattutto magari se viene detto da alcuni consiglieri va bene e da altri no, però questo è un modus operandi che prendiamo così come è ed è una delle cause che mi ha spinto a passare dall'altra parte, ripeto c'è sempre una libertà di pensiero politica e di parola con il rispetto di tutti quanti, molto spesso in questa aula il rispetto per il pensiero non c'è, è un mio parere. Rispetto al termine "perplessità" consigliere Paolucci, visto che ha destato, a parte essere preso così, la perplessità non è un'accusa, il senso che la perplessità è un iter che è stato fatto, cioè due mozioni, una interrogazione, volendo anche l'interpellanza della Città al governo, che hanno portato in ben nove mesi a non essere ascoltati, è una insoddisfazione, la perplessità politica non è un'accusa, rilegga bene il termine perplessità in italiano. Ringrazio il Sindaco per aver risposto dopo un'ora e mezza alle

domande poste, non mi è ancora chiaro dopo la mia interrogazione, dopo tutto quello che abbiamo detto, quale è stato poi l'effettivo risparmio proprio in termini economici e mi riserverò di fare una ulteriore interrogazione rispetto all'effettivo risparmio visto che non era neanche argomento di questo Consiglio comunale e soprattutto è capitato oggi in questa assise di andare nel passato, cioè di tirare fuori tanti altri argomenti quindi ripeto, dopo un'ora e mezza si è andati a parlare delle Amministrazioni precedenti, destra, sinistra, quindi è sempre qualcosa che viene dal passato e solo dopo un'ora e mezza il Sindaco ha portato a conoscenza della cittadinanza in parte delle domande che gli erano state poste...

Interviene fuori campo audio il consigliere Paolucci

CONSIGLIERA PAVANI

Si, il comunicato è chiaro e trasparente, io infatti non ho accusato mai nessuno di opacità...

Interviene fuori campo audio il Sindaco

CONSIGLIERA PAVANI

Va bene, si ci siamo arrivati, con un Consiglio comunale straordinario anche...

Interviene fuori campo audio il Sindaco

CONSIGLIERE GARAVINI/ MARI

Presidente così noi non sentiamo il dibattito che c'è in aula se non parlate al microfono...

CONSIGLIERA PAVANI

L'emergenza politico amministrativa è quella di dover arrivare ad un Consiglio comunale straordinario per poter avere anche delle risposte e di essere considerati, naturalmente nei modi e nei tempi visto che le interrogazioni e le mozioni sono state discusse otto mesi dopo in un Consiglio comunale, quindi è questa anche l'emergenza amministrativa.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Paolucci, prego. -

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Le parole che si scrivono e che si dicono allora non hanno valore in questo Consiglio comunale, innanzitutto voi avete chiesto un Consiglio comunale straordinario e in quanto Consiglio comunale straordinario non dovete aspettare solo le risposte del Sindaco, dovete prendere per buono tutto quello che si dice in questo Consiglio comunale da tutti i consiglieri comunali, perché se voi vi aspettavate solo le risposte del Sindaco e come avete detto voi parlate sempre e solo con il Sindaco, allora potevate fare l'ennesima interrogazione o interpellanza e non facevate convocare un Consiglio straordinario, perché la nostra opinione non vi interessa, questo state dicendo oggi. Parliamo di politica e nelle commissioni che sono state fatte all'inizio, si è parlato all'inizio di 10 anni voi stavate in maggioranza e non l'avete contestata questa cosa e stiamo parlando di politica, non stiamo parlando di gara di appalto, perché qui sembriamo tutti matti, veniamo qui diciamo le cose e quello che si dice non conta nulla, parliamo di politica, le commissioni sono state fatte, io all'epoca stavo anche minoranza e quello che ho detto è stato recepito, come alcune cose sono state recepite non tutto, di Città al governo ma voi non mi ricordo che avete detto che i 10 anni non andavano fatti, non mi ricordo queste critiche, non mi ricordo che il verde non doveva essere estrapolato dalla gara di appalto e tutte le criticità che abbiamo visto, vi ricordate sulla raccolta del centro, delle periferie, ecc., io me le ricordo tutte ma queste cose non le avete dette e perché le dite adesso? Adesso c'è un'emergenza politica, che è successo adesso? Allora ritorniamo alle perplessità e vi leggo tutto l'iter: "*...dell'intero iter procedurale inclusa...*" perciò dentro questo iter procedurale c'è l'uscita dalla Cuc e non è vero, è il primo errore politico, non siamo usciti dalla Cuc. Altra cosa, ci sono state le commissioni e voi dite "*...salvo limitati passaggi...*" ci sono state quattro commissioni. I chiarimenti del Sindaco, lui fa un comunicato che chiarirà su questi aspetti perché adesso sono successe queste cose così importanti, sono successe adesso e ci sono state delle sentenze e ancora siamo in fase di procedimento. Ecco quando io dico attenzione,

usiamo un po' di prudenza, lo dico a noi stessi, lo dico tutta l'aula, non lo sto dicendo a chi ha proposto solo il Consiglio comunale però gli atti vanno scritti bene perché se voi scrivete “*emergenza gestione del servizio raccolta rifiuti,*” poi non ve la potete aggiustare come vi pare, non si fa così in politica, io prima ho sentito il consigliere Garavini e spero che sappia quello che dice ma alcune cose sono fuori dal contratto e dobbiamo fare una trattativa con la Tekneko per andare a raccogliere il verde perché costa tantissimo per i cittadini, pulire una discarica costa tantissimi soldi e bisogna pensarci molto bene perciò attenzione quando si parla. La gestione raccolta rifiuti porta a porta e una e in quella gestione c'è un capitolato, poi ci sono delle cose che sono extra capitolato così come la raccolta su strade che sono provinciali, regionali, ecc., c'è tutta una procedura, non è tutto così automatico, bisogna perciò informarsi e vedere poi i costi, io ricordo quando a suo tempo abbiamo fatto via Rocca di Papa ci costò un occhio della testa e poi bisogna prevederle queste cose quando si vanno a fare le tariffe, quando si calcola il bilancio bisogna prevederle queste cose perciò ci andrei con i piedi di piombo e quando io dico prudenza è prudenza anche nello scrivere le cose. Grave situazione politica amministrativa lo dite voi, ma dove sta questa crisi politica amministrativa? Le dite voi queste cose non le dico io, perché volete rimbalzare le cose a noi dicendo che state facendo una critica politica? No, politico amministrativa, voi mettete in discussione anche l'operato dell'Amministrazione, cioè della parte amministrativa, degli uffici, lo dite voi non lo diciamo noi perciò non girate la palla e la rimandate nella parte degli avversari, voi lo avete scritto se è politico amministrativa vuol dire che qualcuno ha sbagliato qui, lo dite voi non lo diciamo noi però non è uscito niente ancora, le domande che vi abbiamo fatto noi non abbiamo capito dove volete arrivare, ancora non lo abbiamo capito, potevate fare una interrogazione, un'interpellanza e vi rispondeva il Sindaco. Se voi ci portate qui noi parliamo e diciamo le cose in base a quello che avete scritto voi proponenti, lo avete scritto voi e in italiano, “politico amministrativa” vuole dire che una parte è politica e per l'altra parte amministrativa che cos'è successo? Ditecelo. Sapete cose che non sappiamo? È stato fatto qualche abuso, qualche illecito? E lo continuo a ripetere e continuerò a dirlo fino alla fine dei giorni, ditelo. Per me le cose stanno a posto così, c'è un procedimento in

atto e io mi fido di quello che dice il Consiglio di Stato in questo caso. Noi siamo terzi, poi quando succederà quello che dovrà succedere il Sindaco già ha indicato delle strade, navighiamo a vista e si prenderanno provvedimenti, però voi le avete scritte queste cose e non passate la palla a noi, che vuole dire: - *“la grave situazione politica amministrativa..”* che volete dire, ce lo spiegate? Voi dite la parte amministrativa, che cosa è successo negli uffici? Ditelo voi.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Volevo precisare soltanto alcuni aspetti tecnici in risposta al consigliere Garavini quando parla del verde o altre cose, se non ricordo male il verde era stato tolto perché abbiamo capito che il verde dato in appalto ad un gestore che fa i rifiuti se non lo fa come attività prevalente il verde non era il caso di darlo perché quel gestore una volta che ha vinto la gara lo avrebbe dato in subappalto quel servizio con evidenti situazioni di subappalto e quant'altro, quindi si è preferito nelle commissioni che abbiamo fatto, di togliere il verde e fare un appalto per il verde specifico e lasciare alla Tekneko esclusivamente la raccolta e il conferimento dei rifiuti, oltre lo sfalcio delle erbe infestanti lungo le strade. Per quanto riguarda i 10 anni, è da qualche anno che le pubbliche Amministrazioni fanno appalti per questo tipo di servizio e anche per i trasporti, che hanno una durata pari a quelle previste nei projet, dove il minimo è di 10 anni, si stanno tutti adeguando su queste modalità e tempistiche perché in questo modo si fanno economie di scala. Se noi nel contratto chiediamo che tutti i mezzi devono essere nuovi, certificati e devono avere requisiti tecnologici per leggere i mastelli o i bidoni per la raccolta differenziata o l'umido e questo ci permette un maggiore controllo sull'attività dei rifiuti, noi lo abbiamo fatto e tu non puoi fare un contratto o una gara di appalto con un soggetto a tre anni, non c'è economia di scala e non c'è equilibrio economico finanziario, lo puoi fare facendo un contratto a 10 anni e se tu vai a vedere le Amministrazioni si stanno orientando su questa cosa, Frascati lo ha fatto ad otto anni

con maggiori costi e questo non perché io devo andare a vedere un altro paese, è soltanto per fare dei raffronti che porto queste comparazioni. L'altra questione sono le proroghe, noi abbiamo fatto tre proroghe, la prima quando già avevamo avviato il progetto di rifiuti, poi se ne sono succedute altre due e l'ultima arriva al 31/12/2020. La prima era una proroga che avevamo dato perché stavo discutendo di queste cose, le altre due sono proroghe tecniche ma in quelle due già stavamo in fase di gara, già avevamo avviato tutte le procedure di gara, l'individuazione della commissione, l'avviso e quant'altro, già eravamo in gara, non è che abbiamo fatto le proroghe e poi abbiamo fatto il progetto e le gare, nelle due ultime già eravamo in gara ed avevamo avviato tutte le procedure, quindi queste sono proroghe tecniche che vanno date, non si può andare a fare altri appalti quando già hai un gestore che già fa tutte le attività in essere presso la nostra città e quindi quelle sono state due proroghe tecniche date al gestore in essere fino al 31/12/2020. Ora si aprirà un'altra proroga a fronte della sentenza del Consiglio di Stato che ha sospeso la cosa, poi vedremo di capire quali sono le tempistiche però questo è stato, comunque è importante dare informazione alla città ci mancherebbe altro e agli stessi lavoratori ma lo abbiamo detto con i comunicati che noi agiremo su questo aspetto, insomma alla fine avremmo dovuto fare un Consiglio comunale dove avrei riferito su queste vicende come ho detto nel primo comunicato anziché essere incalzati da un'opposizione che cerca comunque non di ragionare su queste cose ma cerca soltanto di mettere in difficoltà questa Amministrazione, far capire certe cose, ecc., perché quando uno fa una richiesta di Consiglio comunale straordinario e scrive emergenza rifiuti, uno pensa che abbiamo i rifiuti per strada, non è che sta dicendo emergenza politica, ma di che parli? Questo è stato, quindi vi ho dato altre informazioni che mi ero dimenticato di dirvi prima, sulle proroghe che sono state sviluppate in questo periodo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

La mia è un po' una replica politica in generale, in merito a quello che è stato ribadito nuovamente da parte dei consiglieri proponenti, perché sono stato chiamato in causa però voglio specificare che qui chi è partito in un certo modo, in modo errato su questa convocazione sono stati proprio i proponenti, perché se è vero che come dice il consigliere Famiglietti hanno il diritto di chiedere un Consiglio comunale, è un diritto rispettare i termini di richiesta del Consiglio comunale e io prima ho citato non lo ha detto su quei punti, quattro articoli del nostro regolamento che sono stati disattesi nella loro richiesta di Consiglio comunale, quindi il diritto porta pure a dei doveri, doveri nel saper compilare e se non si è capaci farsi aiutare, un documento tale che rispetti le norme che sono riportate nel regolamento perché altrimenti succede quello che è successo oggi, che si parla di tutto ripartendo da chissà che periodo. Ripartendo da chissà che periodo e questo lo dico anche al consigliere Mari che giustamente dice che sono stati soddisfatti dall'ultimo intervento del Sindaco, è un intervento che ha posto il Sindaco per cercare di smorzare i toni ma se a domanda si deve rispondere come è giusto che sia, sulla base di quello che è stato riportato all'interno del contenuto della richiesta del Consiglio comunale, le risposte dovevano essere quelle, perché sono state fatte delle richieste quasi esclusivamente accusando un iter sbagliato, una gestione sbagliata, poca attenzione, dimenticandosi e questo lo ripeto a tutti i consiglieri comunali, sia quelli che allora erano parte della maggioranza e adesso sono minoranza e anche a quelli che erano già minoranza e viceversa, che questo iter ha visto dei passaggi passati ben precisi che sono stati già citati, in quattro commissioni e quando il consigliere Famiglietti dice che non è stato affrontato, evidentemente nel tempo si dimentica il suo di intervento perché io leggo in uno di questi verbali, che Famiglietti: *“...ringrazia la Orlandi, l'ing. Borgia, l'ing. Bardello e suggerisce di prestare al futuro il migliorare la comunicazione, propone il riciclo di pannolini e pannoloni e richiede anche una carta dei servizi da poter inserire all'interno di questa progettazione, per riscontrare le inadempienze...”* questo è solo un tratto di quattro commissioni dove molti consiglieri che si sono degnati di partecipare perché alcuni membri di quelle commissioni allora si disinteressavano per poi successivamente ricordarsi delle inadempienze, però in queste commissioni è scritto nero su bianco gli interventi che

sono stati fatti per attività finalizzata agli indirizzi, e questo è un altro punto importante, gli indirizzi che i consiglieri comunali devono dare agli organi amministrativi, indirizzi che sono semplici questioni di volontà finalizzate alla redazione di un qualcosa che deve essere portato all'interno di un bando e pubblicati, bando che non deve essere oggetto di conoscenza, sennò faremmo degli errori e alla consigliera Pavani è giusto ricordargli un po' a chi ha memoria corta gli errori che sono stati fatti tipo il 2/2/2016 quando addirittura per e-mail uscivano fuori da parte di qualche soggetto, che il bando dell'immobile denominato Cavallino “*è stato ulteriormente affidato...*” oltre alla durata di tre ore è stata definita la bozza finale del bando da parte degli organi politici...(incomprensibile) cosa che è accaduta e non bisogna dimenticarlo, perché chi adesso apre la bocca e dà fiato anche all'interno dei social, allora per e-mail e non è riuscito evidentemente a smagnetizzare queste e-mail come ha smagnetizzato qualche computer, allora chiacchierava in questo modo e bisogna stare attenti perché i bandi devono essere sempre segreti fino a pubblicazione, è importante ricordarlo, la correttezza dell'Amministrazione e anche in questo, nel dare indirizzi all'interno di commissioni consiliari dove si ha il diritto e il dovere perché qui parliamo sempre di diritti e il dovere di partecipare perché chi non partecipa e chi non dice nulla in quella sede asseconda la volontà di chi partecipa e di chi pone in essere determinate questioni, perché altrimenti diventano chiacchiere dopo 18 mesi. Riguardo gli argomenti che sono stati posti, anche lì è vero che si è portavoce dei cittadini ma noi abbiamo un compito diverso dall'essere cittadini, noi siamo amministratori e abbiamo una possibilità e una facoltà in più: quella di dare risposte ai cittadini e di far conoscere agli stessi cittadini le cose, ma prima di poterlo fare è dovere informarci, perché se un cittadino ci dice:- *a seguito del bando io vengo licenziato, perché adesso cambia la società e mi mandano a casa...*- bisogna vedere se è vero o meno, cioè il bando degli indirizzi che sono stati dati per redigere il bando prevedevano ex art. 50 del D.Lgs.50/2016 le dovute tutele? Sì, le prevedeva e c'è bisogno adesso vedere l'emergenza che si potrebbe porre? No, non c'è bisogno, c'è il bando e il bando lo specifica, vince la seconda, la terza, quarta o la quinta? C'è quella dicitura che prevede che ci sia una garanzia in base al principio di livello occupazionale, di una clausola sociale, una garanzia per quanto riguarda i

lavoratori e questa è conoscenza, perché se noi andiamo appresso agli umori di umori ce ne sono 20.000 all'interno del Comune di Grottaferrata e il compito anche nostro è quello di smorzare un po' i toni altrimenti ogni giorno da parte di ogni cittadino può nascere un umore diverso, invece noi che abbiamo una conoscenza maggiore e approfondiamo, studiamo sicuramente tutti quanti la materia per cui siamo stati chiamati a svolgere il nostro ruolo politico, possiamo dare delle risposte che attenuano questi umori, questo è il nostro compito cari consiglieri anche proponenti, perché se uno scrive solo emergenze, l'emergenza vuol dire che c'è un problema imminente non risolvibile, mentre ci sono già a monte le soluzioni. Per quanto riguarda l'altra questione della Cuc, anche lì è conoscenza, perché non siamo mai usciti dalla Cuc e sulla Cuc si è già parlato e si è già fatto un Consiglio comunale dove anche sul risparmio si parlò di una gara singola e si risparmiavano sui 150.000 euro e non sono somme indifferenti all'interno di una attività politico amministrativa che dura anni e che vede moltissime attività, senza escludere e senza non sottolineare che ogni tipo di gara come vengono gestiti anche dalle stazioni appaltanti, prevedono che i soggetti che partecipano all'interno delle stazioni appaltanti siano gli stessi soggetti che fanno parte delle Amministrazioni comunali che bandiscono una determinata gara, quindi alla fine invece che Tizio e Caio fa parte della commissione della Comunità montana, hanno fatto parte della commissione interna stabilita da parte del Comune di Grottaferrata. Non vedo questa grande differenza quindi se non una strumentalizzazione politica in merito a questo, senza conoscere però il vero meccanismo perché se si fosse conosciuto si sarebbe evitata di strumentalizzare in modo errato, perché ripeto state lanciando in aria delle situazioni inesistenti. Per quanto riguarda i bandi di gara è normale che prima che vengano pubblicati devono essere redatti, prima di essere redatti devono essere concertati e prima di essere concertati ci deve essere una condivisione politica, cosa avvenuta nelle commissioni e il tempo lungo che è stato sottolineato dal consigliere Garavini, ma tutto è stato organizzato affinché il bando finale fosse anche oggetto di condivisione, io non so se consigliere Garavini ha condiviso quegli indirizzi da dare per la redazione poi del bando pubblico però era importante che partecipasse a suo tempo in qualità di consigliere di maggioranza e anche di Presidente della commissione bilancio

e di capogruppo anche, a quel tipo di attività che ponevano in essere degli indirizzi importanti finalizzati alla redazione di un bando, finalizzati però non alla redazione delle norme giuridiche del bando ma finalizzati alla redazione dei servizi del bando e quando ci si preoccupa dei lavoratori probabilmente il Sindaco che non vuole parlare eccessivamente di questo argomento, ha ritenuto quando si è allungato anche a 10 anni il contratto e il bando dell'appalto, ha valutato anche il fatto che dare un appalto per 10 anni vuole dire dare la sicurezza economico, sociale e previdenziale senza interruzioni quindi con continuità, anche ai dipendenti, perché ogni volta che i dipendenti in base ad clausole sociali cessano il rapporto di lavoro e ne iniziano un altro hanno comunque delle ripercussioni non indifferenti...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Consigliere Bosso, la invito a concludere.-

CONSIGLIERE BOSSO

E' quello appunto finalizzato ai dipendenti, bisognerebbe lodare questa scelta decennale. Chiudo e concluso anche, dicendo di andare anche a studiare un pochino visto che anche su questo argomento si è dibattuto, il D. Lgs. 267/2000 dove all'art. 42 prevede le competenze. Si è sempre accusato il Sindaco di andare oltre nelle discussioni in commissione di argomenti che poi non devono essere portati in Consiglio comunale e in questo caso invece non so che cosa si rimprovera, si vuole portare in Consiglio comunale un qualcosa che invece non è previsto dalla legge che debba essere trattato e che sia oggetto di Consiglio comunale. Infine e concludo qui, ricordiamoci che la sentenza del Tar è stata emessa il 1 dicembre, il 4 dicembre il Sindaco ha emesso un comunicato chiarificatore al quale non doveva accadere null'altro dopo se non quello appunto di attendere gli esiti. Il 6 dicembre è stata fatta questa richiesta di convocazione di Consiglio comunale che io per onestà intellettuale da parte di consiglieri che pensavo volessero veramente il bene collettivo e non la strumentalizzazione di questo argomento, una volta che c'era stata quella delucidazione e soprattutto dopo il decreto del Consiglio di Stato, pensavo che ritirassero tale punto in quanto si era già deciso

tutto e affinché si dovrà tornare su questo punto in una fase successiva, ciò non è avvenuto e quindi per adesso io di buchi non ne vedo da parte dell'Amministrazione ma il buco più grosso lo vedo da parte di quei consiglieri che hanno firmato questa richiesta di convocazione del Consiglio comunale.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Si è parlato in questi mesi molto di stare dalla parte dei lavoratori per problemi diversi, allora come diceva il mio professore di diritto privato e ringrazio in questo caso anche Bosso che lo ha ricordato, le parole sono pietre e strumentalizzare la paura dei lavoratori non è bello, questo non significa che il PD non abbia pensato o non pensa o non stia attento a quello che è il futuro dei lavoratori, però esiste una legge e questo lo voglio ribadire perché è facile poi scrivere articoli:- *che cosa ne sarà dei lavoratori...*- e mettere paura delle famiglie e soprattutto in questo periodo è molto scorretto. Esiste una legge obbligatoria per tutti gli appalti e per tutte le gare, in cui sono tutelate le assunzioni di tutti i lavoratori che stanno già lavorando a quel servizio, con il rispetto dei contratti, dei livelli, ecc., poi è ovvio che bisogna porre attenzione e seguire tutti gli iter però non penso che sia possibile non rispettare la normativa che è stata richiamata prima dal consigliere Bosso.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Termino con un giochino così siamo più allegri e chiudiamo in bellezza. Ho controllato le presenze nelle commissioni terza e quarta congiunte e volete sapere chi non c'è stato mai? Il consigliere Garavini.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Sono le ore 19.02 e abbiamo terminato questa seduta di Consiglio comunale, colgo l'occasione per fare gli auguri di buon Natale a tutti i nostri cittadini, a chi ci ascolta, mentre quelli di fine anno ce li faremo nella prossima seduta di Consiglio comunale. Grazie a tutti e buona serata.-

Fine seduta